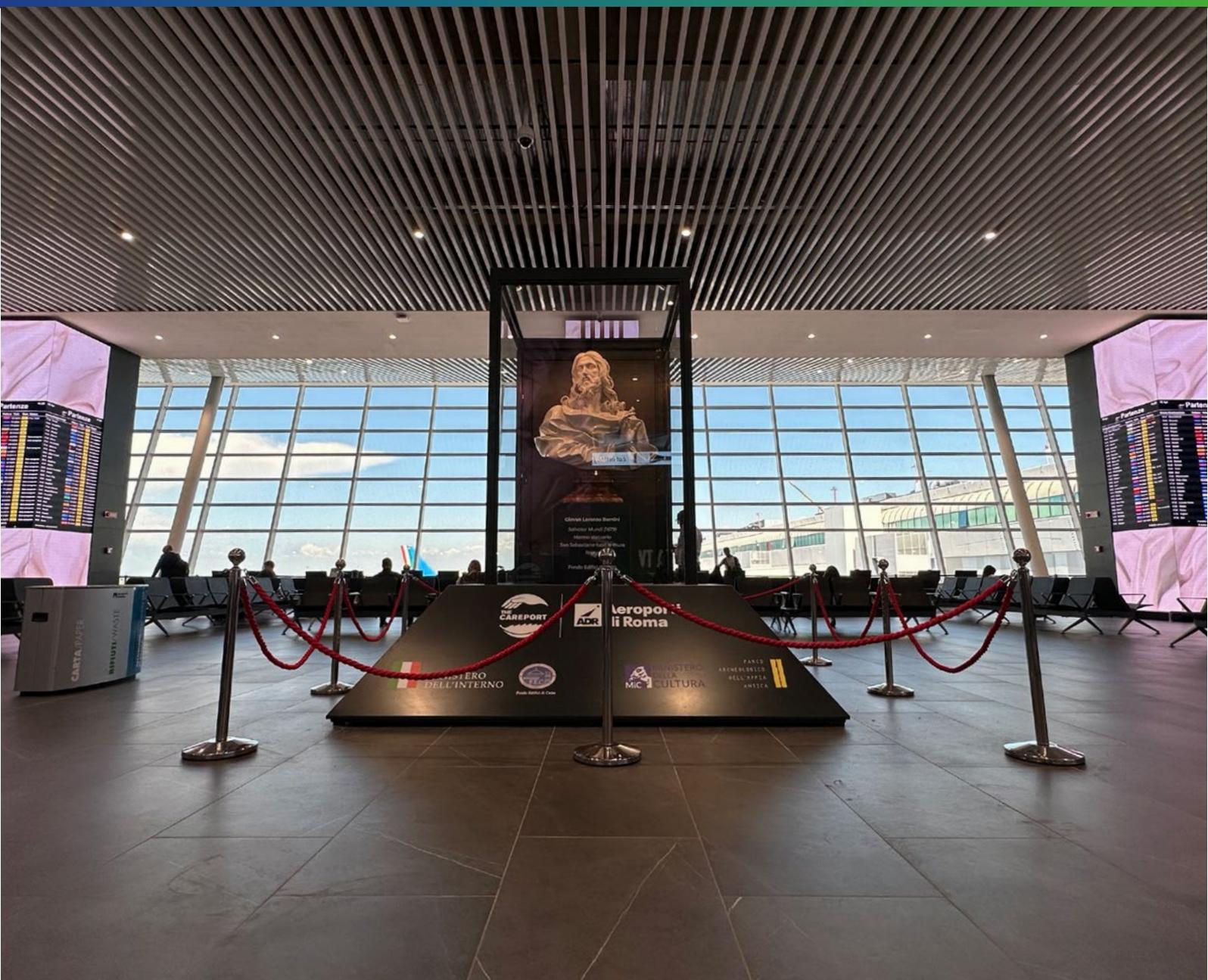


MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

Leonardo da Vinci, Fiumicino – G. B. Pastine, Ciampino

La nuova area d'imbarco a prova di futuro





MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

Numero 23

Direttore responsabile

Giovanna De Cesare

Redazione

Giulia Aloisio
 Alexandre Botev
 Eleonora Caradonna
 Fabiana Carboni
 Francesco Casaccia
 Alessia Ciardullo
 Massimiliano Ciprelli
 Silvia Eleuteri
 Maria Formisano
 Giorgia Luzi
 Paola Moretti
 Giovanni Muratore
 Angelica Orsini
 Maria Francesca Raiola
 Silvia Rosati
 Giovanni Scorpati
 Maria Rosaria Speranza
 Antonella Squillacioti
 Barbara Venanzi
 Alessandra Zauli

La vostra opinione conta: miglioriamo insieme l'aeroporto

Scrivete a redazionemyairport@adr.it
 La nostra newsletter si rivolge a tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Siamo certi che i suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee, le vostre opinioni possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre pagine sempre più interessanti per la comunità. Siamo proprio noi che lavoriamo quotidianamente nei nostri aeroporti a poter costruire una vera community: vi mettiamo a disposizione le nostre pagine e aspettiamo i vostri contributi!

Grazie fin d'ora a tutti
 La redazione

INDICE

p.4 **VINCENZO NUNZIATA,
NUOVO PRESIDENTE ADR**

INFRASTRUTTURE

p.5 **CRESCe L'AREA D'IMBARCO A**
di Eleonora Caradonna

INFRASTRUTTURE

p.10 **GIORGIO GREGORI CI RACCONTA
L'AEROPORTO DEL FUTURO**
di Eleonora Caradonna

COMMERCIALE

p.12 **SI AMPLIA L'OFFERTA COMMERCIALE
DEL TERMINAL 1**
di Alexandre Botev

INTERMODALITÀ

p.14 **FCO CONNECT: TRENO+AEREO A
PORTATA DI CLICK**
di Fabiana Carboni

EVENTI

p.16 **LA NUOVA LOUNGE IATA "HANGAR"
IN AREA D'IMBARCO A**
di Simone Lupi

EVENTI

p.17 **LA COINVOLGENTE INAUGURAZIONE
DELLA NUOVA PLAZA PREMIUM LOUNGE**
di Giorgia Luzi

EVENTI

p.19 **LA NUOVA PRIMECLASS LOUNGE
FIRMATA TAV OPERATION SERVICES**
di Giorgia Luzi

SOSTENIBILITÀ

p.20 **LE NOSTRE PERFORMANCE
DI SOSTENIBILITÀ**
di Rossella Bozzini e Giannandrea Ingallinera

SOSTENIBILITÀ

p.22 **A FIUMICINO ARRIVA MOTOTOK,
IL MEZZO COMPLETAMENTE ELETTRICO
COMANDATO A DISTANZA**
di Alexandre Botev

CULTURA

p.23 **IL SALVATOR MUNDI A FIUMICINO**
di Alessandra Zauli

INNOVATION

p.25 **LA NUOVA ERA
DELLA SMART SECURITY**
di Giorgia Luzi

AVIATION

p.27 **UN'ESTATE AL MARE... E NON SOLO!**
di Angelica Orsini

SAFETY

p.29 **LA SAFETY ON THE ROAD**
di Giovanni Scorpati

SAFETY

p.31 **BIRD CONTROL UNIT A FIUMICINO**
di Giovanni Muratore

ANGOLO LETTERARIO

p.35 **UNA FINESTRA SULLA SOLIDARIETÀ'**
di Maria Francesca Raiola

PERSONE

p.36 **QUI SQUADRA ANTI INCENDIO**
di Silvia Rosati

COME CI VEDE IL MONDO

p.87 **LA VOCE DELLA STAMPA ESTERA**
di Fabiana Carboni

SOCIAL MEDIA HIGHLIGHTS

p.41 **SOCIAL MEDIA HIGHLIGHTS**
Di Giorgia Luzi

VIAGGIARE CHE PASSIONE

p.46 **OGGI SI PARTE PER...
SAN FRANCISCO**
di Alessandra Zauli

VINCENZO NUNZIATA, NUOVO PRESIDENTE DI ADR

Vincenzo Nunziata, Presidente Gruppo ADR



Care colleghe e cari colleghi,

da poche settimane ho assunto la presidenza di Aeroporti di Roma. È un'eredità impegnativa e sfidante per lo spessore, la competenza e la professionalità di chi mi ha preceduto. Tra tutti, non posso che citare con affetto il Prof. Antonio Catricalà, al quale mi ha legato una lunga e profonda amicizia. Ma è anche un privilegio, perché potrò lavorare con una squadra di eccellenti professionisti, che hanno reso lo scalo di Fiumicino uno dei migliori aeroporti al mondo, come dimostrato dalle 5 stelle Skytrax.

Stiamo vivendo un momento di profonda trasformazione del settore del trasporto aereo. Le conseguenze della pandemia non sono ancora del tutto superate e resta un clima di incertezza per le crisi internazionali in atto. Anche per questo, sento la grande responsabilità di impegnarmi per continuare a garantire che gli aeroporti di Roma siano sempre all'avanguardia per efficienza, sicurezza e servizio ai clienti, favorendo la definizione di nuove strategie che si adattino alle esigenze del settore in continua evoluzione.

Una delle priorità che siamo chiamati ad affrontare è quello della sostenibilità, che rappresenta una sfida cruciale per il nostro futuro. Non partiamo da zero, ma la strada è ancora lunga e siamo tutti chiamati ad uno sforzo straordinario per promuovere le migliori pratiche in tutti gli aspetti dell'attività aeroportuale.

Concludo con un ringraziamento alle donne e agli uomini di Aeroporti di Roma, per l'impegno e la professionalità che dimostrano quotidianamente e che sono alla base dei tanti successi raggiunti. Sono certo che, insieme, potremo conseguire nuovi e ancora più sfidanti traguardi e sarò sempre disponibile ad ascoltare le idee e le proposte di tutti voi, perché credo che la collaborazione sia un elemento chiave per il successo di un'azienda.

Buon lavoro.

CRESCIE L'AREA D'IMBARCO A

DI ELEONORA CARADONNA



A meno di un anno dall'inaugurazione dell'area d'imbarco A, lo scorso 12 aprile al Leonardo da Vinci è stata riaperta al pubblico la nuova area d'imbarco del Terminal 1 composta da un molo di 25mila metri quadri completamente rinnovato e una nuova piazza, con una capacità di 6 milioni di passeggeri in partenza ogni anno verso destinazioni nazionali e Schengen. Si tratta di un ulteriore tassello della rivisitazione del Terminal 1 a cui seguirà l'apertura dell'ex area di imbarco C, prevista prima dell'estate, e la ristrutturazione dell'ex Molo D, che sarà avviata nei prossimi mesi e che andrà a completare così insieme al nuovo Molo A il progetto di potenziamento del nuovo Terminal 1 che vede un investimento complessivo pari a 500 milioni di euro

Zero consumo di suolo e nuove tecnologie al servizio dei passeggeri

Protagonista di questo progetto è ancora una volta il Made in Italy. Il concept architettonico dell'area è stato infatti realizzato mediante l'uso delle più avanzate tecnologie edilizie e dei migliori standard di tutela ambientale. Tutta la progettazione e lo sviluppo sono stati curati dal team di architetti e ingegneri di ADR Ingegneria.

Da sinistra il Presidente di Mundys Giampiero Massolo e l'Amministratore Delegato di ADR Marco Troncone



In particolare, gli interventi effettuati hanno riguardato tutte le componenti strutturali e impiantistiche, per una progettazione rivolta a massimizzare gli spazi dedicati ai passeggeri e agevolare l'orientamento.

Nella nuova area d'imbarco, con una superficie complessiva di quasi 25.000 mq, sono 22 i gate di imbarco di cui 12 loading bridges per l'imbarco diretto sull'aeromobile, 44 self boarding gate, oltre a colonne digitali integrate nelle strutture. Nella zona arrivi, inoltre, è stato installato un nuovo sistema di smistamento bagagli, con 3 nuovi nastri di riconsegna bagagli per una capacità aggiuntiva di ulteriori 3 milioni di passeggeri l'anno.

Particolarità della nuova area, la possibilità per i passeggeri, inquadrando un QR code posizionato sui leadwall dei gate di imbarco, di ascoltare via podcast una guida della destinazione di arrivo con curiosità e luoghi da non perdere che può essere scaricata e portata anche in volo. Il podcast prodotto è frutto della collaborazione tra Aeroporti di Roma e Chora Media, e rientra nel progetto congiunto "Audioporto di Roma Fiumicino", che punta a divulgare notizie, storia e arte grazie a varie serie di podcast tematici.

Grande attenzione anche per questa infrastruttura alla sostenibilità del progetto: realizzata adottando i più moderni protocolli ambientali, senza effettuare alcuno scavo o aumentare di un solo metro cubo l'infrastruttura esistente e

riutilizzando i materiali di costruzione, grazie a questi interventi si potranno ottenere performance energetiche ottimali e consumi ridotti rispetto al passato.

L'inaugurazione ha visto gli interventi, tra gli altri, del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, del Sottosegretario alla Cultura, Vittorio Sgarbi, del Presidente dell'Enac, Pierluigi Di Palma, dell'Amministratore Delegato di Itavia Airways, Fabio Lazzerini, del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, del Sindaco della Città Metropolitana e Comune di Roma, Roberto Gualtieri e del Prefetto Fabrizio Gallo, Direttore del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno.

"Oggi - ha dichiarato nel corso dell'evento l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, **Marco Troncone** - celebriamo la conclusione di un ulteriore traguardo del progetto di espansione e rivisitazione del Terminal 1, che segue l'apertura del Molo A dello scorso anno. Una tappa importante del grande programma di investimenti di ADR da 10 miliardi di euro al 2046 - di cui 2,5 già realizzati - che ha portato Fiumicino nell'élite globale come qualità del servizio, sostenendo la connettività internazionale dell'Italia e alimentando l'indotto socio-economico: in questo senso, è la testimonianza di un'azienda che mantiene le promesse e supera le aspettative. Con questo potenziamento ci prepariamo al meglio per i prossimi grandi appuntamenti internazionali, primo fra tutti il Giubileo 2025. Continuiamo ad

L'intervento dell'Amministratore Delegato di ADR, Marco Troncone



La nuova area d'imbarco del Terminal 1

investire con l'ambizione di rappresentare, anche all'estero, un modello di aeroporto in cui emerga, oltre alla qualità, l'innovazione e la sostenibilità in tutte le relative declinazioni, anche l'impegno a valorizzare il patrimonio storico e artistico della Nazione, rappresentato in questa occasione da uno straordinario capolavoro del Bernini".

"Come Mundys, siamo profondamente impegnati nel supportare il piano di sviluppo di ADR che, ad oggi, ha trasformato lo scalo della Capitale in uno degli aeroporti più apprezzati del mondo" ha dichiarato il Presidente di Mundys, **Giampiero Massolo**. "Fiumicino - ha proseguito - rappresenta per noi un simbolo del modo in cui vogliamo gestire le infrastrutture, coniugando innovazione tecnologica e attenzione all'ambiente per offrire il miglior servizio possibile ai nostri passeggeri. A livello globale, stiamo attuando un piano quinquennale di investimenti, del valore di oltre 10 miliardi di euro, il cui scopo è innovare le nostre infrastrutture presenti in 24 Paesi, agendo in una logica di mobilità integrata. In questo senso, la collaborazione con i Governi e le altre istituzioni locali, oltre che la stabilità regolatoria, sono requisiti fondamentali per cogliere le nuove sfide della modernità e avviare una rivoluzione del settore infrastrutturale che, dall'Italia, guarda al resto del mondo. Il nostro obiettivo, nei prossimi 5 anni, è diventare il principale operatore di mobilità integrata a livello globale e sono lieto che il nuovo molo e l'ampliamento dell'area di imbarco

A rappresentino il primo investimento che, come Mundys, mettiamo da oggi a disposizione dei nostri passeggeri" ha concluso il Presidente di Mundys.

A dare il benvenuto ai passeggeri l'opera donata ad Aeroporti di Roma denominata "LEO" da Marco Lodola, artista che in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci ha voluto rappresentarlo con led luminosi in tanti e diversi colori, in omaggio alla sua luce geniale.

Grazie alla lunga e proficua collaborazione con il Teatro dell'Opera e l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, inoltre, durante l'evento passeggeri e ospiti sono stati intrattenuti da due performance musicali.

In mostra l'ultima opera del Bernini: Il Salvatore Mundi

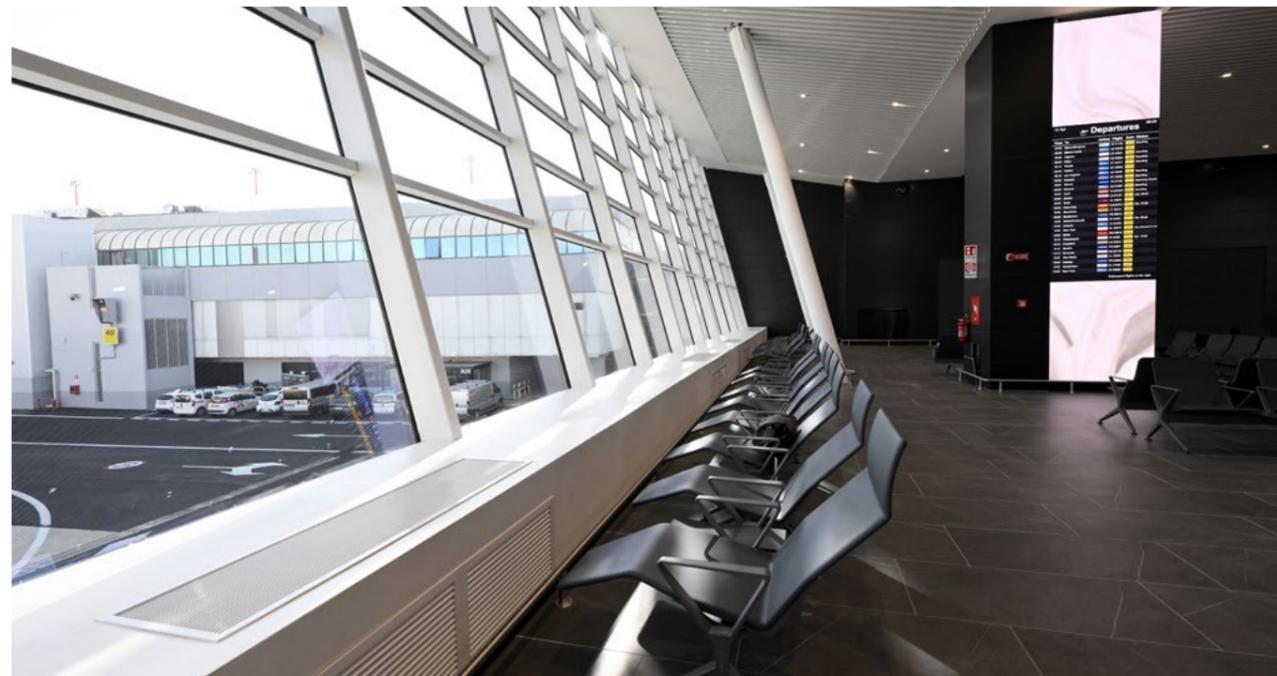
Anche in questa nuova infrastruttura grande spazio è dedicato all'arte. Grazie alla collaborazione con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno, i passeggeri in partenza potranno ammirare l'ultima opera del Bernini, il 'Salvator Mundi', testamento spirituale del grande artista, realizzata intorno al 1679 e proveniente dalla Basilica di San Sebastiano Fuori le Mura. L'esposizione si inserisce nella più generale strategia dell'hub Leonardo da Vinci di promozione dell'arte e della cultura territoriali e nazionali

presso passeggeri italiani ed esteri. L'opera era stata destinata alla regina Cristina di Svezia, alla quale Bernini era legato da profonda stima e amicizia. La scultura di 106 cm. di altezza x 105 di larghezza e 65 spessore è il testamento spirituale del grande artista che ormai alla fine della sua vita volle consegnare al mondo le sue riflessioni sulla vita e la morte. Il posizionamento del busto monumentale «Salvator Mundi» permetterà

all'opera di essere ammirata da viaggiatori e operatori, che potranno vivere un vero e proprio «viaggio nell'Arte» in un contesto artistico inusuale come quello dell'aeroporto di Roma Fiumicino, prima infrastruttura del Paese. Inoltre, per la cittadinanza, sono state organizzate visite gratuite guidate nel Molo affinché tutti possano godere dell'opera.

Sopra: Il nuovo sistema di smistamento bagagli per una capacità aggiuntiva di ulteriori 3 milioni di passeggeri l'anno

Sotto: Spazi interamente dedicati ai passeggeri per una passenger experience eccellente



I COMMENTI

Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

“Farò di tutto perché sia Roma ad ospitare Expo 2030, sicuramente l'eccellenza dell'aeroporto di Fiumicino aiuterà”.

Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura

“Un'opera come questa tratta di Cristo e la presenza di Cristo in un aeroporto, che è il luogo più vicino al cielo, è in realtà la speranza che Dio ci assista perché la presenza di Dio nella nostra vita è una cosa fondamentale”.

Francesco Rocca
12 aprile alle ore 14:58

Oggi all'evento di apertura della nuova area d'imbarco dell'aeroporto di Fiumicino. Questo scalo, tra i migliori del mondo, sia la porta verso Roma ma anche verso gli altri splendidi territori della Regione Lazio.

Come amministrazione faremo la nostra parte investendo per ammodernare le infrastrutture di collegamento esistenti e per realizzarne di nuove. Su questo si gioca il futuro sviluppo del turismo e dell'economia del Lazio.



Davide Bordoni consigliere capitolino e segretario romano della Lega Salvini Premier

“Salutiamo con favore la nuova area imbarco del Terminal 1 dell'aeroporto di Fiumicino inaugurata oggi. Valorizzare questa infrastruttura significa raggiungere importanti risultati per Roma, il Lazio e tutto il Paese, dando nuovo impulso a molti settori economici”.

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

“Il nuovo imbarco del terminal T1 di Fiumicino è una grande notizia non solo per Roma ma per l'Italia tutta. Rappresenta infatti un biglietto da visita della nostra meravigliosa Nazione”.

Pierluigi Di Palma, Presidente Enac

“Il nostro lavoro è incentrato sulla riconciliazione tra il trasporto aereo e l'ambiente e Adr è l'esempio concreto di cosa vuole significare questa riconciliazione con l'ambiente, che va declinata in tutti i modi, anche con la cultura e l'arte”.

Video | Adnkronos

Adr, Gualtieri: “Nessun aeroporto al mondo può offrire quello che offre Fiumicino”



Luciano Ciocchetti, deputato Fdi

“Migliorare l'aeroporto di Fiumicino significa far crescere Roma e la Regione Lazio in vista del Giubileo 2025 e, speriamo, dell'Expo 2030”.

GIORGIO GREGORI CI RACCONTA L'AEROPORTO DEL FUTURO

DI ELEONORA CARADONNA

Scegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la tua vita. Questa citazione di Confucio sembra cucita addosso a **Giorgio Gregori**, oggi **Business Unit Infrastrutture di Aeroporti di Roma** dove lavora dal 1989 periodo in cui venne assunto dalla società in qualità di Responsabile di Commessa.

Nei suoi 34 anni di carriera è stato protagonista insieme al suo team della trasformazione dell'aeroporto di Fiumicino seguendo da vicino alcuni dei più importanti progetti infrastrutturali che sono passati alla storia del Leonardo da Vinci. Lo abbiamo incontrato per parlare della nuova infrastruttura del Terminal 1 da poco inaugurata e sognare insieme a lui l'aeroporto del futuro.

Lei è in ADR da molti anni ed è stato parte attiva della trasformazione dell'aeroporto Leonardo da Vinci. Come è cambiato?

Sono in Aeroporti di Roma da 34 anni, un tempo lungo che mi ha permesso di vedere l'aeroporto completamente trasformato.

Oggi abbiamo una capacità di acquisire un'enorme quantità di dati che ci aiutano molto nel pianificare con anticipo attività che 34 anni fa non avevamo assolutamente. L'aeroporto era un'infrastruttura che organizzava le sue attività principalmente sull'esperienza degli operatori, punto focale, e sul grande cuore dei lavoratori che intervenivano e sapevamo muoversi con rapidità nei momenti di urgenza.

Oggi le nostre decisioni sono prese partendo da una base dati enorme che ci consente di sviscerare le problematiche, procedurizzare nel dettaglio tutti i processi di scalo.

È il caso ad esempio del primo sistema di smistamento bagagli in Italia, che tengo a precisare, lo abbiamo fatto noi, fra l'altro utilizzando una tecnologia di smistamento (cross-belt) che al tempo veniva derisa mentre oggi è la più ricercata. Se oggi siamo in grado di fare una chiara previsione sui bagagli che tratteremo nei prossimi giorni-mesi; 34 anni fa c'era una persona che faceva previsioni sulla base della

“Immagino un aeroporto in cui l'automazione permetterà di fare molto direttamente da casa, diventando così un luogo dove fare altre cose”

sua esperienza. Oggi ci muoviamo in maniera più manageriale. Anche le infrastrutture hanno subito la stessa trasformazione, quello che ci veniva fornito per lo sviluppo delle infrastrutture era il numero dei passeggeri previsto con i metodi di cui sopra.

Teniamo bene in mente che il grosso problema della pianificazione infrastrutturale, in un processo così dinamico come quello di un aeroporto, è quello di progettare oggi un'infrastruttura che andrà a regime non prima di 5/7 anni, facendo quindi un grande sforzo di ipotesi operativa e innovazione tecnologica, lasciando sempre un margine di flessibilità a delle infrastrutture che flessibili non sono per loro natura.

È necessario quindi pensare, ad esempio, a infrastrutture che permettano ampia possibilità di suddivisione dello spazio interno, anche in tempi rapidi, con impatti strutturali minimi. Per non parlare delle decine e decine di km di cavi sia di trasmissione dati che di energia elettrica, rilevatori di posizioni, lettori di badge rete wi-fi super performante.

Inoltre, stiamo acquisendo tutti i dati relativi agli edifici già realizzati nel metodo BIM (Building Information Modeling).

Tale Modello di Progettazione ci consentirà di acquisire tutti i dati degli edifici e, nei prossimi anni, ci consentirà di gestire impianti, spazi, infrastrutture in genere, con grande rapidità ed efficacia.

Da poco è stato aperto un altro importante tassello del nuovo assetto del Terminal 1. Quali sono le caratteristiche principali?

Sono stato assunto in ADR nel 1989 come capo commessa proprio per la realizzazione del Molo nazionale provenendo da un'impresa di costruzione molto importante impegnata nella realizzazione di centrali elettriche, termiche e nucleari.

Ristrutturare il Molo B, (già Nazionale) è stato quindi per me come ripercorrere una strada che avevo percorso all'inizio della mia carriera, di quel molo conoscevo ogni angolo e la storia che in esso era racchiusa.

Una piccola nota di folklore: nel 1989 l'aerostazione nazionale era un capannone composto da quelle che chiamavamo i due acquari, con 14 gate remoti, la 1/ e la 8/14, all'epoca si poteva fumare, immaginate come diventava l'aria in quegli acquari dopo poche ore di utilizzo!

Quella era l'aerostazione nazionale dell'aeroporto di Fiumicino. Il molo nazionale è stata la prima grande infrastruttura realizzata a Fiumicino dall'inaugurazione dello stesso.

Il molo nazionale è diventato poi molo B, e adesso area d'imbarco A31. A 30 anni di distanza, come è giusto che sia per una infrastruttura che ha visto passare milioni di passeggeri l'anno, è stata completamente rivisitata con nuovi concetti.

Negli anni '90 le aree commerciali erano considerate spazi residuali. Si facevano dei "negoziotti" là dove "avanzava" dello spazio. Oggi con molo A e molo B abbiamo più che raddoppiato le superfici commerciali ma soprattutto abbiamo cambiato i concetti. Nel 2000 abbiamo capito che l'esperienza di volo dei passeggeri comprendeva anche trovare nel suo percorso nei negozi. In funzione di questo abbiamo pensato l'avancorpo che abbiamo realizzato che è un'altra cosa rispetto al progetto originale che prevedeva un ampliamento di 20 metri. Il molo B è stata la prima infrastruttura del nuovo corso di ADR, e la mia lunga permanenza in azienda mi ha permesso di lavorare anche sulla sua ristrutturazione che è stata fatta sfruttando nuove tecnologie, con impianti di nuova generazione, ad alta efficienza, ciò ci ha permesso di ridurre i consumi di energia elettrica e termica.



Ingegnere Giorgio Gregori

Il progetto del Terminal 1 ma anche quello del Terminal 3 che ha citato precedentemente è totalmente Made in Italy grazie alle nostre risorse...

Abbiamo intrapreso questa strada realizzando i progetti in casa. Abbiamo una società di ingegneria e una di costruzioni. Abbiamo una squadra di architetti che si arricchisce sempre più rinnovando la famiglia ed è nostra intenzione continuare così anche per il futuro perché abbiamo personalità interne che sanno esprimersi bene.

Sia il molo A che l'avancorpo hanno avuto successo di pubblico importante e tutti ci chiedevano chi era l'architetto ed è con molto orgoglio che possiamo fregiarci di dire che a immaginarlo è stato un nostro collega, oggi in pensione, l'architetto Furio Giovannoni. Quando mi portò il bozzetto architettonico su un foglio A4 rimasi perplesso perché ricco di cerchi e curve, che da ingegnere mi sembravano solo inutili complicazioni. Gli diedi fiducia e insieme ad altri colleghi hanno dato vita ad una infrastruttura che ha avuto un enorme successo di pubblico. Così come il molo A, realizzato da ADR Ingegneria, che è stato caratterizzato dal collega Maurizio Martiniago il quale ha pensato il Molo con tre occhi che sono in copertura e di questo ne siamo molto fieri.

Come immagina l'aeroporto del futuro?

Immagino un aeroporto dove le tante attività svolte, grazie all'innovazione tecnologica, potranno essere eseguite a casa (a distanza); in aeroporto si dovrà solo lasciare il bagaglio, fare sicurezza diventando così un luogo dove fare altre cose, magari portare i bambini a vedere gli aerei che decollano o atterrano o la famiglia a cena. Quasi un ritorno al passato, vorrei dire, a quando sono arrivato, ad esempio la terrazza al Terminal 3 era accessibile anche ai non passeggeri; un'evoluzione di questo concetto.

SI AMPLIA L'OFFERTA COMMERCIALE DEL TERMINAL 1

DI ALEXANDRE BOTEV

Chi viaggia sta recuperando il tempo che ha perso per non aver potuto viaggiare negli anni precedenti. Lo shopping è una parte molto importante dell'esperienza di viaggio e le statistiche mostrano che è tra le prime cinque motivazioni che spingono a viaggiare. La pandemia ha cambiato non solo i tempi e i modi di viaggiare, ma anche il modo di fare shopping. Oggi la voglia di acquistare in aeroporto è tornata più forte di prima, un dato che si conferma essere valido anche per Aeroporti di Roma che solo al Leonardo da Vinci gestisce oltre 20.000 metri quadri di spazi commerciali e dove il comportamento dei passeggeri in questi ultimi mesi dimostra

come l'interesse allo shopping in aeroporto sia vissuto sempre più come una delle prime tappe del proprio itinerario. Da qui la ripresa degli investimenti e delle aperture come quella di Eataly, il primo in un aeroporto, a maggio 2022, con la riconfigurazione del Terminal T1 dove sono stati aperti nuovi punti vendita con l'introduzione di importanti brand: da Boggi, Suns, Camicissima e Desigual per l'abbigliamento a Furla e marchi mainstream come Accessorize per gli accessori, K-Way, Vans e MC2 per la generazione Millennials o Z. Nell'ambito food con la riconfigurazione dell'area A dedicata ai passeggeri con destinazione Domestico e Schengen; nel corso del 2022

InMotion: il nuovo format di elettronica dalla società inglese WH Smith



Hudson/La Feltrinelli Convenience Store con corner libreria Dufry

- in collaborazione con Autogrill, Chef Express e MyChef - nel nuovo Molo A61-83 sono stati aperti sei diversi corner ristorazione ad insegna Panella, KFC, Kimbo, Puro Gusto, Viva e Deli&Cia.

Il 2022 ha fatto registrare nuove aperture anche negli spazi prima dei controlli di sicurezza: al T1 sono ora presenti Cioccolati Italiani, Rosso Pomodoro e Caffè Vergnano, mentre al T3, per i passeggeri in attesa del check-in e dei loro accompagnatori, spicca nuovamente il brand Eataly, questa volta in compagnia di Palma's, di Caffè Napoli e Sal de Riso, dove è chiaro l'intento di valorizzare il vasto patrimonio enogastronomico italiano, impreziosendolo con delle formule internazionali.

Con l'inaugurazione della nuova area d'imbarco A31-59 del Terminal 1 lo scorso 12 aprile, l'offerta commerciale dell'area Schengen si arricchisce di sette nuovi punti vendita per un totale di 1.100 mq di cui circa 750 metri quadri dedicati al retail e il restante al comparto food: tre nuovi punti food & beverage Natoo, Panella, Rinaldini/Illy, un duty free ad insegna Aelia Duty Free, un punto di elettronica del nuovo brand Inmotion, una farmacia del gruppo Farmacie Italiane alle partenze del Terminal 1 ed un convenience store/libreria ad insegna Hudson/La Feltrinelli.

Tra i titoli proposti, tutti della lunghezza di circa 100 pagine, ci sono classici della letteratura contemporanea come L'Animale notturno di Philip Roth, Il Posto di Annie Ernaux e Bartley lo scrivano di Herman Melville, ma anche titoli di narrativa italiana come Momenti di trascurabile felicità di Francesco Piccolo e Tu, mio di Erri De Luca. E ancora, Il gabbiano Jonathan Livingston di Richard Bach e Nudi e Crudi di Alan Bennett.

Un'offerta variegata dunque quella del Leonardo da Vinci e che si arricchisce sempre di più con nuovi brand e dove trovano spazio anche le nuove generazioni, oltre ad un'offerta di ristorazione che negli ultimi anni ha fatto dei passi da gigante, consentendo una trasformazione degli scali aeroportuali da luoghi di passaggio nei quali erano presenti bar e free-flow a vere e proprie food hall nelle quali degustare prodotti di primaria qualità, in grado di valorizzare il grande patrimonio enogastronomico italiano, in linea con la strategia ADR che vede nell'italianità uno dei pilastri sui quali si fonda l'offerta commerciale.

FCO CONNECT: TRENO+AEREO A PORTATA DI CLICK

DI FABIANA CARBONI

FCO Connect è il nome del nuovo servizio lanciato da Aeroporti di Roma, ITA Airways e Trenitalia, tre player importanti riuniti con unico scopo: rendere la mobilità sempre più integrata, innovativa e sostenibile.

Il nuovo servizio consente ai passeggeri di semplificare la propria esperienza di viaggio grazie alla combinazione dell'acquisto "treno+aereo" tramite un biglietto unico, grazie alla tecnologia fornita da AccesRail, che consente ai passeggeri di acquistare, su tutti i canali digitali di ITA Airways, tramite le agenzie abilitate, biglietterie ITA Airways, ed il Contact Center ITA Airways un biglietto combinato treno + aereo, con la possibilità di effettuare il check - in già in stazione presso i banchi dedicati nell'Aeroporto Leonardo da Vinci.

I passeggeri che raggiungeranno l'aeroporto di Fiumicino a bordo di un Frecciarossa o con un Leonardo Express, in congiunzione con un treno Alta Velocità fino a Roma Termini, e in prosecuzione con i voli del network internazionale ed intercontinentale operati da ITA Airways

Da sinistra Fabio Lazzerini AD e Direttore Generale ITA Airways, Marco Troncone AD ADR, Luigi Corradi AD e Direttore Generale Trenitalia

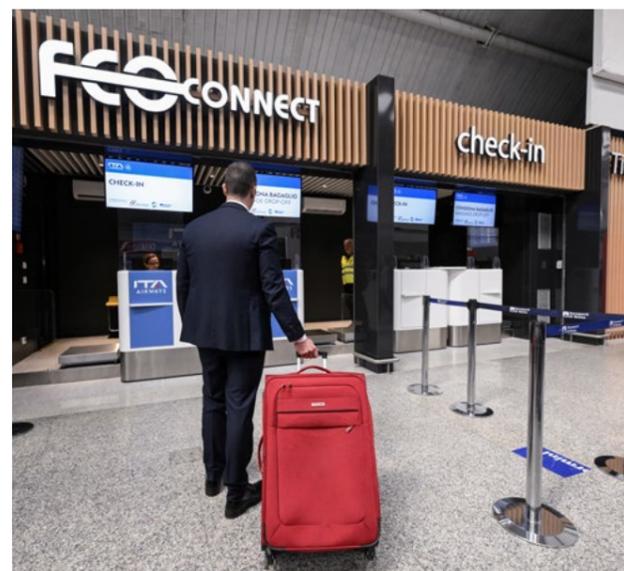


(a eccezione di USA e Israele), potranno infatti effettuare il check-in e consegnare il bagaglio direttamente nella stazione di Fiumicino aeroporto, per poi ritirarlo presso la destinazione finale operata dalla Compagnia.

Presenti alla conferenza stampa di presentazione anche il Presidente di ENAC, Pierluigi Di Palma, e il Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Galeazzo Bignami, che ha concluso la tavola e ha sottolineato l'apprezzamento del Governo nei confronti dell'iniziativa.

"Il percorso verso la decarbonizzazione del settore aeronautico deve prevedere forti innovazioni di servizio, oltre che tecnologiche, e può generare grandi vantaggi per i passeggeri del nostro Paese e per il sistema trasportistico italiano nel suo complesso," ha dichiarato **Marco Troncone**, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma. *"Esattamente in questa prospettiva, Aeroporti di Roma ha voluto dare massima priorità, grazie a ENAC e insieme a ITA Airways e a Trenitalia, a questo nuovo prodotto intermodale, fondamentale per moltiplicare le opportunità di connettività*

Desk check-in nella stazione ferroviaria dell'aeroporto Leonardo da Vinci



Da sinistra: Pierluigi Di Palma Presidente di ENAC, Luigi Corradi Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia, il Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Galeazzo Bignami, Fabio Lazzerini Amministratore Delegato e Direttore Generale di ITA Airways, Marco Troncone Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma

dei passeggeri nazionali, con l'obiettivo di rendere il viaggio integrato treno-aereo un'alternativa vantaggiosa. Sarà perciò fondamentale nel prossimo futuro assicurare la disponibilità di tratte adeguate a rendere agevole e competitivo questo prodotto, garantire una connessione rapida, brevi tempi di attesa e assistenza dedicata, servizi di check-in sempre più prossimi alla prima stazione di partenza e opere infrastrutturali che assicurino la connettività del Leonardo da Vinci anche con il sud del Paese."

"L'intermodalità è per ITA Airways un punto focale, che combina i valori e le ambizioni della Compagnia: la sostenibilità, l'innovazione e la centralità del Cliente, in un'ottica di partecipazione concreta allo sviluppo del Sistema Paese," ha dichiarato **Fabio Lazzerini**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di ITA Airways. *"La prospettiva in cui la Compagnia sta lavorando con i principali player del settore del trasporto nazionale e con le istituzioni è volta a realizzare una connettività multimodale, grazie all'integrazione con mezzi di superficie, realizzando un'offerta complessivamente più sostenibile"* ha aggiunto l'AD. *"La mobilità integrata treno-aereo, attraverso il nostro hub aeroportuale, permetterà una più efficiente connettività da e per le città italiane con le destinazioni internazionali. Il prodotto che oggi presentiamo dimostra ancora una volta*

la capacità di ITA Airways di fare squadra con i principali attori del trasporto passeggeri, per soddisfare le diverse esigenze della collettività e del singolo Cliente, offrendo un'esperienza di viaggio integrata ed efficiente."

"Oggi dimostriamo che fare sistema è determinante per lo sviluppo dell'intermodalità, tema chiave nella strategia di Trenitalia e del Polo Passeggeri del Gruppo FS. Ci siamo messi nei panni del passeggero e abbiamo pensato a come rendere migliore il servizio, per garantire un'esperienza semplice già al momento dell'acquisto del biglietto e non solo durante il viaggio in treno. L'intermodalità è sempre più protagonista dei nostri viaggi e ci permette di accompagnare le persone in un viaggio door-to-door, che pone il cliente al centro di un'offerta ferroviaria arricchita da altri mezzi di trasporto. Lavorare insieme ci ha consentito di sviluppare nuove intese da implementare in un più ampio progetto strategico e sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, a beneficio dei viaggiatori e dei territori", ha dichiarato **Luigi Corradi**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia.

LA NUOVA LOUNGE ITA “HANGAR” IN AREA D’IMBARCO A

DI SIMONE LUPI

“ITA Airways segna un altro importante traguardo nel suo percorso di crescita: oggi vi mostriamo la nuova Hangar Lounge. L’italianità è presente in tutta l’esperienza di viaggio con ITA Airways, dall’ingresso in aeroporto all’arrivo a destinazione. La Lounge è pensata come parte integrante di questa esperienza. Il Cliente può riconoscere e apprezzare gli elementi distintivi che rendono unica ITA Airways: l’accoglienza, lo stile e la qualità tutta italiana del nostro prodotto”.

E’ con queste parole che **Fabio Lazzerini**, AD e Direttore Generale di Ita Airways ha commentato l’apertura della nuova Hangar Lounge inaugurata dalla Compagnia di bandiera a Fiumicino lo scorso 19 aprile alla presenza tra gli altri del Presidente di ITA Airways Antonino Turicchi, del Ministro del Turismo Daniela Santanchè, il Sottosegretario al MAECI Maria Tripodi, il Sottosegretario al MEF Federico Freni, il Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, il Presidente ENAC Pierluigi Di Palma e dell’AD di ADR Marco Troncone.

La sala, situata in area d’imbarco A subito dopo i controlli di sicurezza, segue l’ambiziosa missione di ITA Airways di essere ambasciatore delle eccellenze italiane nel mondo e nasce grazie ad importanti sinergie con i Brand Italiani più prestigiosi, che condividono gli stessi valori e obiettivi: contribuire al miglioramento della customer experience offrendo un servizio che abbia l’Italia nel cuore.

La struttura ha una dimensione di 980 metri quadrati, con una capienza massima di 150 persone mentre l’accesso è dedicato ai passeggeri Business class, soci Executive, Premium Volare e soci Elite Plus Skyteam, in partenza verso destinazioni domestiche e internazionali dell’area Schengen. Ad accogliere i clienti all’entrata, lungo tutta la parete della Lounge, un’installazione visiva composta da 72 cloche blu ITA Airways, con video delle destinazioni. Un “viaggio” multi-visivo in cui i clienti vengono proiettati direttamente nei luoghi che compongono il network della Compagnia di ban-

diera, iniziando a volare già all’interno della Lounge. L’attenzione al made in Italy è espressa, nella sua massima forma, con l’offerta food. Al centro un’isola con un buffet caldo presente nelle fasce orarie pranzo/cena ed aperitivo, una caffetteria dedicata al beverage, con un barman qualificato a disposizione dei clienti per far degustare i caffè della collezione di specialty coffee 1895 Coffee Designers by Lavazza e una lista di iconici cocktail firmati Campari Group da poter gustare seduti sulle comode Poltrone Frau o sulle sedute di B&B Italia dal design innovativo e iconico. Per un relax completo, infine, è possibile approfittare dello spazio doccia con kit dedicato dotato di asciugamano e accessori impreziosito dal mosaico firmato Bisazza. Non solo food ma anche confort con WiFi dedicato, smoking area con postazioni isolate, una VIP room e una ricca edicola digitale per restare sempre aggiornati sulle ultime news. L’Hangar Lounge è la terza sala presente al Leonardo da Vinci targata Ita Airways insieme a “Piazza di Spagna” e “Piazza Venezia”.

Comfort in attesa del volo nella nuova lounge Ita Airways al Terminal 1



LA COINVOLGENTE INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PLAZA PREMIUM LOUNGE

DI GIORGIA LUZI



Gioiosa e colorata l’inaugurazione della Plaza Premium Lounge al Terminal 1, nell’area partenze Schengen, che si è svolta lo scorso 5 aprile. Gli ospiti e la stampa sono stati accolti da una travolgente esibizione della Italy Lion And Dragon Dance: il ritmo prorompente dei tamburi, dei piatti e dei gong ha accompagnato la coreografia del drago, tradizionalmente propiziatoria e portatrice di lunga vita e fortuna.

Analia Marinoff, General Manager Italy, Finland & Germany di Plaza Premium Group, insieme a Lorenzo Valori, VP, Business Development EMEA, e Okan Kufeci, Senior Vice President EMEA, ha celebrato il tradizionale taglio del nastro, dando inizio all’accoglienza degli ospiti per una vera e propria festa. Lo staff sorridente e cordiale ha ricevuto i partecipanti con un ricco buffet, omaggi floreali e un inaspettato, quanto gradito, “flash mob” coreografico che ha reso l’atmosfera di grande coinvolgimento ed entusiasmo.

Da sinistra per Plaza Premium Group: Lorenzo Valori, VP, Business Development EMEA, Analia Marinoff, General Manager Italy, Finland & Germany e Okan Kufeci, Senior Vice President EMEA

La qualità dell’ospitalità conferma ancora una volta la leadership, a livello mondiale, del Premium Plaza Group che proprio quest’anno festeggia i suoi 25 anni di attività. Questa apertura all’aeroporto di Fiumicino è per il Gruppo un ulteriore traguardo, sia su scala locale che globale:

“Il lancio della nostra seconda lounge all’aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino rappresenta un traguardo significativo per il nostro piano di espansione nell’area e un segno positivo per la ripresa dopo la pandemia. La nostra premiata Plaza Premium Lounge al Terminal 3, è stata inclusa da Skytrax fra le prime 5 migliori Lounge indipendenti nel 2022, e ha dimostrato la

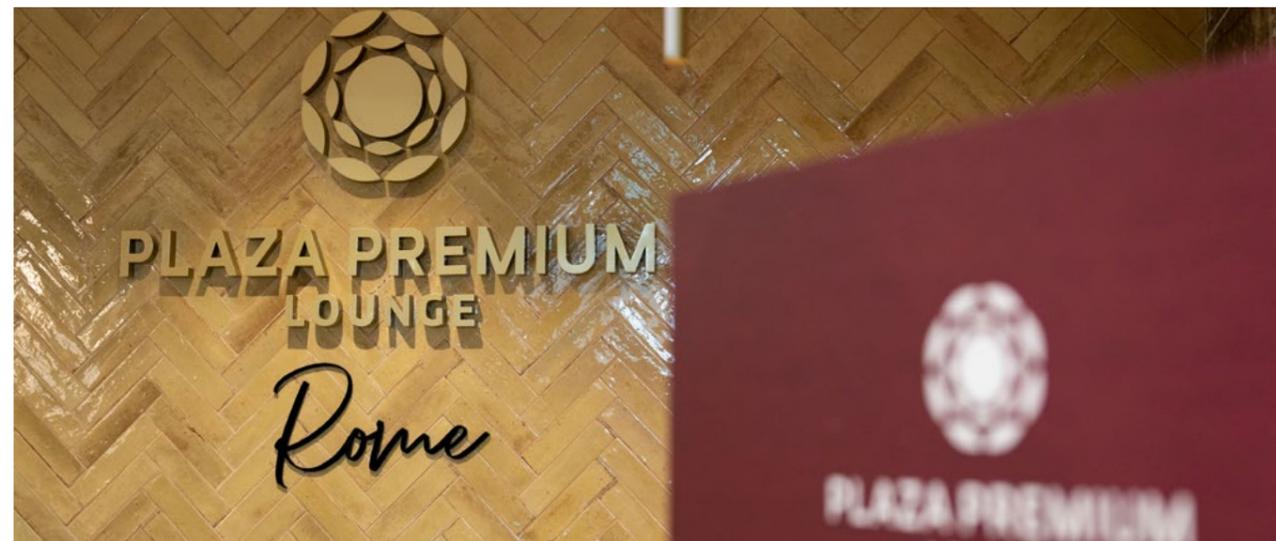
nostra salda dedizione nell'offrire a tutti i viaggiatori un servizio eccezionale. Siamo intenzionati a fornire il migliore servizio nella nuova lounge al Terminal 1 e così espandere la nostra presenza in Italia", ha dichiarato **Okan Kufeci**, Senior Vice President Plaza Premium Group per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa.

La nuova lounge, che si aggiunge a quella del Terminal 3 aperta qualche anno fa, mette a disposizione un'area di 400 metri quadrati, divisa in due zone separate ispirate alla cultura, l'arte e l'architettura italiana: l'ambiente è reso elegante e accogliente grazie agli elementi in marmo e legno naturale. La nuova Premium Plaza Lounge sarà aperta tutti i giorni, dalle 4:30 alle 21:30, per i passeggeri di ogni compagnia aerea o classe di viaggio, anche senza prenotazione anticipata, fino a un massimo di 76 ospiti. Sarà disponibile anche un programma fedeltà Smart Traveller e tutti i servizi potranno essere prenotati sul sito ufficiale Plaza Premium Lounge.

Gli ospiti, oltre a comode sedute, buffet con una vasta selezione di piatti internazionali e un rigerante servizio doccia, potranno rilassarsi grazie ai profumi per ambiente di Dr Vranjes Firenze, uno stimato marchio di profumi di lusso, simbolo dello stile di vita italiano. Questa straordinaria collaborazione aggiunge alla lounge un incantevole e pregiato tocco, creando un'atmosfera unica e avvolgente.

La lounge offre ai viaggiatori un'esperienza raffinata, lussuosa e confortevole: l'ambiente tranquillo e rilassante, unito alla competenza di un appassionato team di esperienze internazionale e all'eccellente qualità dei servizi, rende la nuova lounge un fiore all'occhiello per il nostro pluripremiato aeroporto.

Eleganza e raffinatezza dei dettagli



Lo staff della Plaza Premium Lounge



L'omaggio floreale per gli ospiti



LA NUOVA PRIMECLASS LOUNGE FIRMATA TAV OPERATION SERVICES

DI GIORGIA LUZI

Altra novità del Terminal 1 è stata l'inaugurazione della Primeclass Lounge di Tav Operation Service, società turca presente in 19 Paesi con 86 lounge che al Leonardo da Vinci ha inaugurato uno spazio di 410 metri quadri al mezzanino della galleria commerciale della nuova area d'imbarco A.

Con una capienza di 77 posti a sedere, la Lounge è progettata per offrire ai viaggiatori, sia business sia leisure, il massimo comfort. Vanta tre aree di sosta separate, tra cui uno spazio privato, offrendo ai viaggiatori un rifugio sereno e tranquillo per riposare o lavorare. Presenta interni ispirati a superfici lineari lisce e curve per consentire un ambiente rilassante. Molto bella e accattivante l'area bar in posizione centrale dove vengono servite bevande e cocktail da accompagnare ad un'ampia e raffinata selezione di cibi, anche con un menù à la carte. A disposizione dei clienti anche un servizio doccia per rinfrescarsi prima di un volo. La nuova lounge, aperta dalle 6 alle 23 sette giorni su sette, sarà disponibile per tutti i passeggeri con una tariffa di 49 euro per tre ore.

*Qui sotto: l'elegante comfort in attesa del volo
A Fianco in alto: redefine your lounge experience
A Fianco in basso: una colazione prima del decollo*



In occasione dell'inaugurazione l'Amministratore Delegato di Tav Operation Services, **Güçlü Batkın**, ha dichiarato: "L'apertura della Rome Primeclass Lounge è un passo significativo verso l'offerta ai nostri clienti di un viaggio end-to-end. L'aeroporto di Roma Fiumicino Leonardo da Vinci si impegna a migliorare il proprio customer journey accogliendo milioni di passeggeri ogni anno e siamo lieti di contribuire a questa ambizione con il pieno impegno e il nostro massimo livello di qualità del servizio. Rendiamo disponibile ai nostri ospiti una varietà di scelta, con offerte migliorate per ristorazione, convenienza, benessere e sostenibilità."



LE NOSTRE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

DI ROSSELLA BOZZINI E GIANNANDREA INGALLINERA



Riserva idrica di acqua industriale dell'aeroporto Leonardo da Vinci

La gestione sostenibile degli aeroporti è diventata una priorità in tutti i settori e Aeroporti di Roma (ADR) non fa eccezione. Nel 2022, ADR ha registrato una ripresa significativa delle attività aeroportuali, avvicinandosi ai volumi di traffico pre-pandemia ed ha anche lavorato con impegno per migliorare le proprie performance di sostenibilità. I risultati sono tangibili e disponibili sul sito web del gruppo grazie alla pubblicazione della Relazione Annuale Integrata, che contiene la Dichiarazione non Finanziaria del gruppo ADR.

ADR ha adottato e sviluppato un Piano di Sostenibilità costituito da un insieme strutturato di obiettivi e programmi, organizzato su tre aree di intervento prioritarie: Persone, Ambiente e Sviluppo. Il Piano di Sostenibilità prevede l'adozione di una serie di soluzioni sostenibili, tra cui la riduzione del

consumo di energia, l'utilizzo di impianti fotovoltaici, la decarbonizzazione, l'intermodalità e l'open innovation, al fine di sostenere il percorso di transizione energetica e digitale.

Per quanto riguarda il pillar ambiente, nel 2022 è stata raggiunta una diminuzione del 9% dei consumi energetici rispetto al 2019 e una conseguente riduzione delle emissioni di CO2 dirette (Scope 1) del 10,5% e del 26,4% per le emissioni indirette (Scope 2). Questi risultati sono stati ottenuti grazie alla pianificazione strategica dell'azienda per i progetti futuri, tra cui la progettazione di grandi impianti fotovoltaici multi-megawatt e la realizzazione di progetti per lo storage elettrico, e all'implementazione di progetti per l'efficientamento energetico in ogni parte dell'aeroporto.



L'evento di pulizia del litorale di Pesca Luna in collaborazione con il Comune

ADR è anche impegnata in due fronti strettamente collegati: l'ottimizzazione delle risorse idriche e la gestione virtuosa dei rifiuti. L'azienda cerca di limitare l'uso di acqua potabile ove possibile, utilizzando acque industriali quando non è strettamente necessaria l'acqua potabile, grazie alla realizzazione di una rete idrica duale. Nel 2022, oltre il 66% dell'acqua consumata nell'aeroporto di Fiumicino è stata acqua industriale, in parte costituita da acqua trattata nel nostro impianto di depurazione. Altresì, nel 2022 ADR ha raggiunto percentuali di recupero molto elevate dei rifiuti negli aeroporti di Fiumicino (99,98%) e di Ciampino (98%) grazie a interventi sistematici come la riconfigurazione dei punti di raccolta dei rifiuti e il dialogo con i propri sub-concessionari.

Aeroporti di Roma adotta un approccio fondato sulla sostenibilità anche nello sviluppo e gestione delle sue infrastrutture, parte fondamentale del suo business. Ad esempio, la nuova aera d'imbarco A, inaugurata nel 2022, è certificata LEED Gold (Leadership in Energy and Environmental Design), come anche il Terminal di Aviazione generale di Ciampino. Nella traiettoria di sviluppo, tutte le nuove infrastrutture e i nuovi edifici saranno certificati LEED e BREEAM, con l'obiettivo di avere almeno il 60% delle infrastrutture di Terminal certificate secondo protocolli di edilizia sostenibile entro il 2030.

ADR ha anche assunto un forte impegno nei confronti delle sue persone, la loro salute e sicurezza e il loro benessere. Nel 2022, è stata realizzata una nuova People Strategy finalizzata a costruire una cultura organizzativa fondata sulla centralità delle persone, sui valori aziendali e sviluppando un nuovo modello di leadership inclusivo, sostenibile, innovativo e diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione. ADR ha anche istituito una nuova DE&I Roadmap con l'obiettivo di creare cultura, conoscenza e consapevolezza su tutti i temi e i trend legati alla diversità, all'eguaglianza e all'inclusione nel mondo e nel Gruppo.

ADR ha introdotto varie progettualità per promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro nel 2022. Tra



Punto di raccolta dei rifiuti a Fiumicino

queste, la creazione di una Task Force dedicata alla diffusione di una cultura della prevenzione e la firma di un Protocollo d'intesa con INAIL e le segreterie nazionali delle OO.SS per la riduzione degli eventi infortunistici e delle malattie professionali nei prossimi 5 anni. Gli sforzi del gruppo ADR hanno portato a risultati eccezionali, come l'azzeramento di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e una riduzione del 52,2% di tutti gli infortuni rispetto al 2019.

Il 2022 ha inoltre visto un forte impegno di ADR nei confronti delle realtà locali e di Roma, Fiumicino e Ciampino, città in cui gli aeroporti si collocano e con cui ADR mantiene un dialogo attivo e costante.

Sono state organizzate varie iniziative di sensibilizzazione socio-ambientale, come l'evento di pulizia del litorale di Pesca Luna in collaborazione con il Comune e Boeing o la partecipazione al progetto "Dis-crimen Dis-criminis" per contrastare la discriminazione nelle scuole. L'azienda dona a organizzazioni locali e si preoccupa delle esigenze della comunità. Queste iniziative sono solo alcuni esempi del modo in cui ADR collabora con i territori in cui opera.

Nel 2022, i corridoi dei nostri aeroporti hanno offerto un'esperienza quasi museale. Tra le esposizioni presenti le statue del Parco Archeologico di Ostia Antica e le opere di Marco Lodola. Queste iniziative sono frutto delle numerose partnership culturali promosse da ADR. Una trattazione più approfondita del tema è disponibile nella nostra Relazione Annuale Integrata.

Inoltre, il gruppo ADR sostiene i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite nelle aree dei Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Anticorruzione, dimostrando un forte impegno verso un modello di business responsabile.

Tutte queste informazioni e altre sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata 2022 del gruppo ADR, consultabile sul sito www.adr.it.

A FIUMICINO ARRIVA MOTOTOK, IL MEZZO COMPLETAMENTE ELETTRICO COMANDATO A DISTANZA

SI TRATTA DEL MEZZO COMPLETAMENTE ELETTRICO E COMANDATO A DISTANZA CHE COLLEGA L'AEROMOBILE DAL GATE FINO ALLA PISTA, È STATO TESTATO PER LA PRIMA VOLTA ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

DI ALEXANDRE BOTEV

Il test di Mototok a Fiumicino



All'aeroporto di Fiumicino per la prima volta è stato testato Mototok il pushback elettrico che consente di spostare l'aeromobile dal gate fino alla pista. Si tratta di un mezzo completamente elettrico e comandato a distanza da un operatore che ha una visuale totale dell'aeromobile grazie all'utilizzo di un controllo remoto ad alta tecnologia.

Il test è stato eseguito in collaborazione fra Vueling, Aviation Services e la compagnia tedesca Mototok International GmbH, specializzata nello sviluppo di pushback elettrici e rientra nel piano di innovazione e sostenibilità sempre più integrato di Aeroporti di Roma. Tutte realtà impegnate ad abbattere l'impatto ambientale delle automobili e a lavorare su iniziative sostenibili per avvicinarsi all'obiettivo zero emissioni entro il 2050.

Mototok con la sua alta tecnologia offre numerosi benefici ambientali e operativi. I livelli di sicurezza sono significativamente incrementati, favorendo la sicurezza degli operatori nell'area di stazionamento (Apron).

L'operatore, infatti, ha l'abilità di controllare visivamente il corretto posizionamento del pushback, consentendo un fissaggio delicato e sicuro al carrello di atterraggio frontale dell'aeromobile. Inoltre, ha un'ampia visibilità per eseguire in sicurezza l'operazione di spinta dell'aeromobile. Con una ricarica completa si possono eseguire oltre 50 spinte di aeromobile di seguito. ADR prosegue nel suo percorso di innovazione e sostenibilità, sempre più integrato, con questa iniziativa aggiuntiva di Automazione Aeroportuale nell'ambito del Piano di Innovazione. L'iniziativa si concentra sulle tecnologie che offrono la possibilità di utilizzare veicoli sostenibili, controllati da remoto, elettrici e autonomi per la manovrabilità dell'aeromobile in Apron, offrendo numerosi benefici operativi e ambientali.

Tra gli altri benefici di questi mezzi troviamo la riduzione del rumore e delle emissioni di CO2, grazie alla sua tecnologia completamente elettrica.

IL SALVATOR MUNDI A FIUMICINO

DI ALESSANDRA ZAULI

VISITE IN AEROPORTO

Prorogate le visite rivolte alla cittadinanza fino al mese di luglio

In occasione dell'inaugurazione della nuova area d'imbarco del Terminal 1, struttura all'avanguardia, dotata di una capacità di 6 milioni di passeggeri in partenza ogni anno verso destinazioni nazionali e Schengen è stato esposto, proprio nel terminal, lo straordinario capolavoro del Bernini il Busto del Salvatore o "Salvator Mundi".

Come dichiarato dall'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, **Marco Troncone**: *"Il nostro è sempre più un modello di aeroporto in cui emerge, oltre alla qualità, l'innovazione e la sostenibilità in tutte le relative declinazioni, anche l'impegno a valorizzare il patrimonio storico e artistico della Nazione"*.

Il Salvator Mundi al Terminal 1 di Fiumicino



Grazie alla collaborazione con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno, i passeggeri in partenza potranno ammirare l'ultima opera del Bernini, il "Salvator Mundi", testamento spirituale del grande artista, realizzata intorno al 1679 e proveniente dalla Basilica di San Sebastiano Fuori le Mura

L'opera arrivata presso il nostro aeroporto è originariamente custodita ed esposta nella Basilica di San Sebastiano fuori le mura, una delle chiese più importanti di Roma, situata sulla via Appia.

La scultura, ultima opera del Bernini, donata alla chiesa dalla famiglia Albani, è il testamento spirituale del grande artista che ormai alla fine della sua

vita - morirà nel 1680 - ha voluto consegnare al mondo le sue riflessioni sulla vita e la morte. L'immagine del Salvator Mundi deriva da una parte della tradizionale iconografia del Cristo Salvatore, che sintetizza il trionfo di Cristo, e dall'altra dall'iconografia dell'Imago Pietatis che rimanda alla Passione di Cristo. Il Salvator Mundi di Bernini è dunque il simbolo della salvezza dell'umanità e ricorda le tante immagini medievali del Cristo Pantocratore, che significa Cristo signore onnipotente, emblema di maestà, potenza e sacralità.

L'opera era stata destinata alla regina Cristina di Svezia, alla quale Bernini era legato da profonda stima e amicizia. Alla morte della regina, il Busto venne donato a Papa Innocenzo X, ma dopo ulteriori passaggi se ne persero le tracce. Fu ritrovato nella chiesa romana solo recentemente, circa vent'anni fa.

La scultura raffigura Cristo benedicente a mezzo busto: il volto di Cristo, adornato da una lunga capigliatura, si gira verso destra e ha una espressione di grande serenità e maestosità, mentre la mano destra in atto di benedire si accosta al petto verso sinistra. Un ricco panneggio avvolge il busto e contribuisce, con le pieghe profonde che creano un forte contrasto tra luci e ombre, a creare un senso di movimento accentuato dal leggero contrapposto del corpo. L'opera si presenta carica di intensità spirituale che, nel progetto originale, era accentuata dalla presenza di un basamento sottostante costituito da due angeli inginocchiati che sorreggono con entrambi le mani il simulacro, in modo che l'immagine del Cristo venisse portata in trionfo. La scultura di 106 cm. di altezza x 105 di larghezza e 65 spessore è il testamento spirituale del grande artista che ormai alla fine della sua vita volle consegnare al mondo le sue riflessioni sulla vita e la morte.

Un particolare del Salvator Mundi



Giovan Lorenzo Bernini (Napoli 1598 - Roma 1680) è stato il più grande artista dell'arte barocca italiana: geniale e poliedrico, fu scultore, architetto, urbanista, pittore, scenografo, disegnatore, comediografo. Le sue opere, realizzate nel corso di quasi settant'anni - ritratti, gruppi scultorei, chiese, cappelle, monumenti funebri, fontane - sono straordinari e rivoluzionari capolavori e hanno inaugurato una nuova stagione della storia dell'arte.

L'arte di Bernini è potente, coinvolgente, emozionante, dinamica e vibrante. Il "Salvator Mundi" trasmette tutta la forza espressiva dell'artista e provoca stupore, commozione ed ammirazione in chi si sofferma ad ammirarla.

Il posizionamento del busto monumentale «Salvator Mundi» permette all'opera di essere ammirata da viaggiatori e operatori, che possono così vivere un vero e proprio «viaggio nell'Arte» in un contesto artistico inusuale come quello dell'aeroporto di Roma Fiumicino. E anche alla cittadinanza ADR desidera offrire la possibilità di questo «viaggio». Per questo motivo dal 19 aprile sono state organizzate visite gratuite guidate nel Molo, affinché tutti possano godere dell'opera.

Visto il grande successo di pubblico, è stato deciso di prorogare il calendario delle visite fino a luglio. Le modalità di fruizione sono indicate sul sito ufficiale di Aeroporti di Roma al link dedicato <https://www.adr.it/visita-salvator-mundi>

L'esposizione del Salvator Mundi si inserisce nella più generale strategia dell'hub Leonardo da Vinci di promuovere l'arte e la cultura.

LA NUOVA ERA DELLA SMART SECURITY

DI GIORGIA LUZI

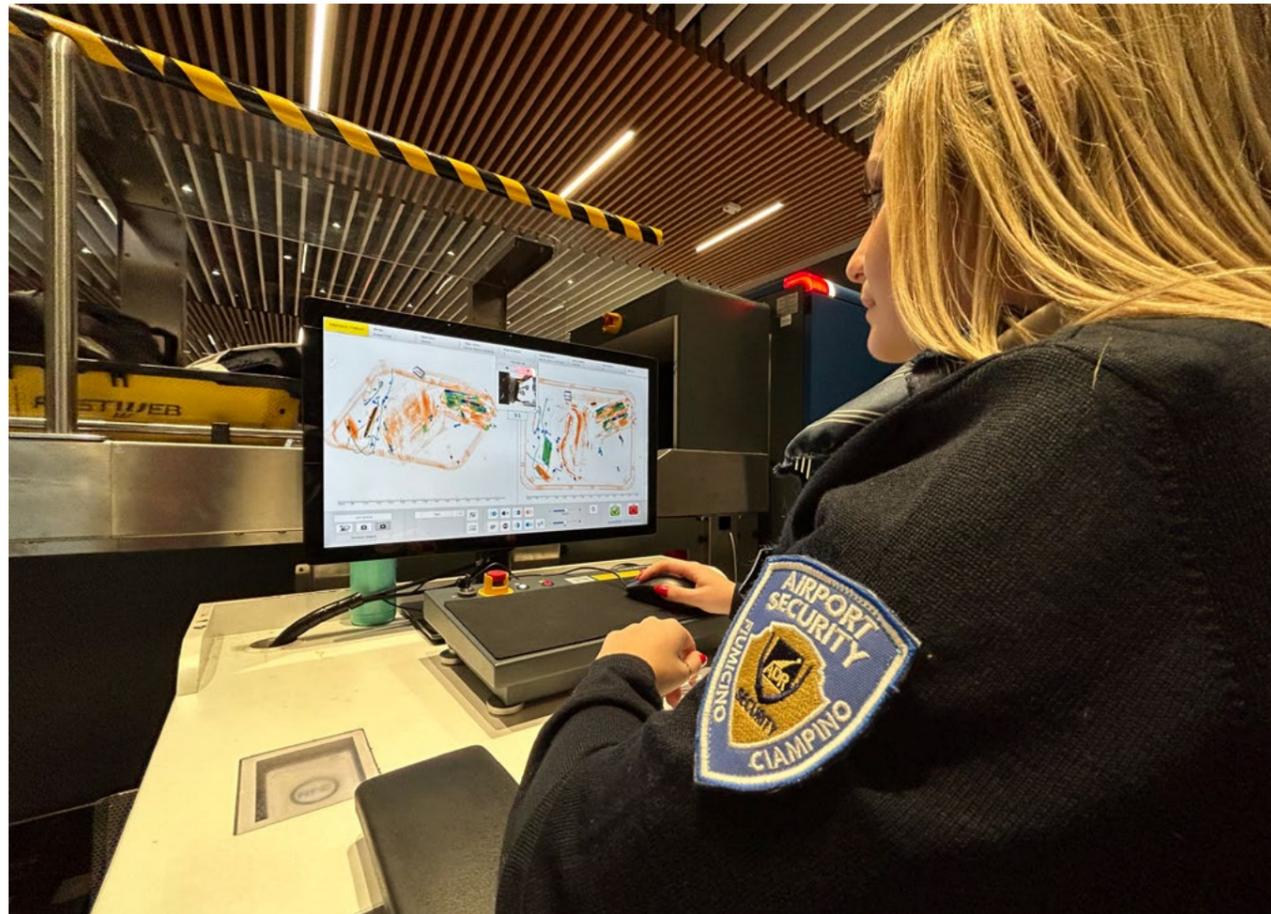


Liquidi e dispositivi rimangono nel bagaglio

Al Leonardo da Vinci è arrivata l'innovazione anche sul fronte dei controlli di sicurezza.

A dicembre 2022 l'aeroporto di Fiumicino è stato il primo scalo italiano ad offrire un servizio gratuito che permette ai passeggeri di prenotare sul sito ADR uno slot orario per effettuare i controlli di sicurezza senza dover attendere o fare eventuali file: completata la prenotazione si riceve un QR Code e una e-mail di conferma da presentare ai varchi di sicurezza. Disponibile in entrambi i terminal, il servizio Qpass ha come obiettivo principale il comfort dei passeggeri, inteso come miglioramento dei servizi offerti e della loro qualità, in un'ottica totalmente "smart" grazie a tecnologia e innovazione.

A fine febbraio un ulteriore passo verso la smart security è stato fatto grazie alla sostituzione di tutte le macchine del Terminal 1 con le rivoluzionarie apparecchiature Explosive Detection System standard C3 della Smiths Detection - leader globale nelle tecnologie di security e rilevamento delle minacce. Si tratta del più elevato standard oggi disponibile per la verifica dei bagagli a mano, che consentirà di aumentare il livello di sicurezza e velocizzare ulteriormente i controlli. I nuovi scanner permettono di ottenere una vera e propria tomografia computerizzata del bagaglio, che tramite algoritmi produce immagini 3D volumetriche ad alta risoluzione, con rilevazione automatica di sostanze potenzialmente pericolose, rendendo più efficace e veloce la capacità di analisi da parte del personale addetto.



Immagini tridimensionali per una maggiore sicurezza

Con questa nuova tecnologia si potranno abbandonare le stringenti regole imposte dopo l'11 settembre e i famosi set di tubetti da 100 ml chiusi in busta trasparente: i passeggeri potranno portare nel bagaglio a mano liquidi anche superiori ai 100 ml, oltre che computer, tablet e telefonini, il tutto senza necessità di estrarli dalla valigia. Un doppio vantaggio dunque: non dover selezionare, scegliere o limitare i prodotti da portare in viaggio e una maggiore velocità per svolgere l'operazione dei controlli di sicurezza.

Entro l'anno anche al Terminal 3 tutte le macchine saranno di nuova generazione, con la sola eccezione dei voli diretti verso gli USA e Israele, soggetti a procedure specifiche di controllo.

L'obiettivo dell'installazione di queste nuove tecnologie, in un'ottica di smart security, mira a rendere ancora più efficace e snella l'esperienza dei passeggeri al varco di sicurezza, a conferma dell'attenzione che ADR rivolge alla qualità dei servizi ai passeggeri. L'innovazione e la tecnologia ci supportano in questo ambizioso obiettivo.

Oggi il 90% dei passeggeri svolge i controlli di sicurezza in 5-6 minuti, le nuove macchine C3 permetteranno di diminuire ulteriormente

il tempo necessario a quattro minuti e mezzo. Già nei primissimi mesi della ripresa post pandemica, mentre altri aeroporti europei erano impreparati a notevoli flussi di passeggeri, il Leonardo da Vinci si è dimostrato esempio virtuoso e su questa strada ha intenzione di proseguire, migliorando sempre più la qualità dei servizi offerti.

Ivan Bassato, Chief Aviation Officer di Aeroporti di Roma, ha così commentato l'introduzione dei nuovi scanner: *"L'installazione di nuove tecnologie in ottica di smart security mira a rendere ancora più efficace e snella l'esperienza dei passeggeri al varco di sicurezza e conferma come il nostro approccio alla qualità dei servizi non possa prescindere dall'innovazione, fattore abilitante della strategia industriale di ADR. L'investimento nelle nuove macchine C3 per il controllo del bagaglio a mano, insieme al rivoluzionario sistema QPass di prenotazione dell'appuntamento ai controlli di sicurezza attivo a Fiumicino e alla sensoristica GRASP per l'indirizzamento dinamico dei passeggeri verso la corsia di più veloce servizio, rappresenta un ulteriore passo verso questo obiettivo e si innesta nel più ampio panel di progetti di innovazione che Aeroporti di Roma sta mettendo in campo per delineare l'aeroporto del futuro"*.

UN'ESTATE AL MARE...E NON SOLO!

DI ANGELICA ORSINI



Arrivo del volo inaugurale Mexico City-Roma di Aeromexico

La Summer 2023 è cominciata e numerose sono le novità che caratterizzano questa scoppiettante estate a Roma FCO. Intanto qualche numero per rendere l'idea:

- 35 nuovi collegamenti aerei di cui più di 10 verso nuove destinazioni precedentemente mai servite con voli diretti nemmeno nel periodo pre-pandemia
- oltre 100 compagnie aeree (inclusi 7 nuovi vettori sullo scalo) che serviranno più di 200 destinazioni verso oltre 70 Paesi collegando così tutti i continenti del mondo alla nostra Capitale

Pronti a partire?

Iniziamo il nostro giro del mondo dal Nord America: 34 voli diretti al giorno di cui ben 11 solo per New York! Un record che posiziona Fiumicino tra gli aeroporti con la maggior crescita di offerta verso il mercato nordamericano (Canada compreso) e come terzo hub in Europa (dopo Londra e Parigi) per numero di collegamenti verso la Grande Mela.

Tra le principali novità, i nuovi voli per San Francisco, nuova destinazione che verrà lanciata da ITA Airways e United Airlines e quelli per Messico City grazie al debutto sullo scalo romano di Aeromexico. Cresce inoltre l'offerta su destinazioni storicamente



Evento al gate per la riattivazione volo Roma-Pechino di Air China

collegate a Roma: in testa appunto New York che, tra le altre, vedrà l'ingresso anche di Norse Atlantic Airways quale nuovo player con un volo giornaliero. ITA Airways introdurrà un nuovo volo diretto per Washington a partire da giugno, mentre l'incremento delle frequenze di Air Canada ed Air Transat renderà disponibili fino a 3 voli giornalieri per Toronto e Montreal. Anche WestJet investirà sulla connettività romana aumentando la disponibilità di voli per Calgary, unico collegamento diretto dall'Italia verso il Canada Occidentale lanciato lo scorso anno, offrendo fino a 5 frequenze settimanali.

Proseguiamo il nostro viaggio in Sud America, in progressiva crescita grazie all'incremento di Aerolineas Argentinas che arriverà a operare 5 voli settimanali per Buenos Aires e di ITA Airways che, a partire da agosto, aumenterà da 7 a 11 quelli per San Paolo.

Sorvoliamo quindi il Pacifico e arriviamo in Asia, altra grande protagonista di questa estate!

Oltre ai collegamenti per Tokyo e Delhi grazie all'aumento dei voli di ITA Airways già avviati a fine 2022, tornano le compagnie aeree della Greater China, con la ripresa dei voli giornalieri per Pechino e Shanghai, il ripristino dei voli diretti per Wenzhou, Shenzhen e Guangzhou ed il contestuale incremento di offerta anche verso le già servite città di Chengdu, Hangzhou e Chongqing: Roma sarà quindi collegata a giugno con 28 frequenze settimanali con la Repubblica Popolare Cinese, nonché 3 volte a settimana

con Taipei. Sarà poi possibile partire alla scoperta di Seoul fino a 2 volte al giorno grazie agli sviluppi di Korean Air ed Asiana così come salire a bordo di Singapore Airlines e volare a Singapore 5 volte a settimana, record di offerta sulla rotta.

Arriviamo in Medio Oriente dove troviamo Qatar Airways che opererà 18 frequenze settimanali per Doha, offrendo in alcuni giorni della settimana fino a 3 voli giornalieri, e Gulf Air che, partita a giugno 2022, continua ad investire su Roma, inserendo la terza frequenza settimanale per Manama in Bahrain.

Il nostro giro del mondo si chiude in Europa: tante e interessanti le nuove destinazioni internazionali che andranno ad arricchire l'offerta delle città direttamente collegate con Roma: tra queste Faro, Danzica, Funchal, Memmingen, Castellon e Bastia grazie allo sviluppo di compagnie come Volotea, Vueling, Air Corsica, Wizz Air e Ryanair. Queste ultime due, in particolar modo, accresceranno la già importante offerta introdotta nel corso del 2022, arrivando a basare a Fiumicino rispettivamente 11 e 9 aeromobili.

Avete già voglia di ripartire? Voliamo in Australia allora! Sì perché Qantas ha confermato il volo non-stop 3 volte a settimana per Perth e Sidney: unico volo diretto tra l'Australia e l'Europa continentale!

Mete e destinazioni per tutti i gusti...non resta altro che prendere il mappamondo e decidere il prossimo viaggio!



Evento al gate per la ripresa volo Roma - Taipei di China Airlines



LA SAFETY ON THE ROAD

INTERVISTA A IVAN SATRIANO: UNA CAMPAGNA PER RAFFORZARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA AERONAUTICA
DI GIOVANNI SCORPATI



Nel corso del tempo l'idea di viaggio aereo si è evoluta, andando oltre il trasporto di persone da un luogo all'altro. Sempre più spesso i passeggeri che frequentano un aeroporto amano vivere un'esperienza fluida e senza ritardi, in cui sia presente ristorazione, shopping e intrattenimento. Un trasporto aereo in crescita che oltre ad offrire queste esperienze, non deve perdere mai di vista la protezione dell'ambiente e soprattutto la sicurezza delle operazioni aeronautiche (safety). Ed ecco il significato della Safety come l'insieme delle attività finalizzate alla prevenzione degli incidenti che coinvolgono aeromobili e loro occupanti. Quindi una giusta cultura che fornisca agli operatori gli elementi utili e necessari per l'attuazione corretta delle proprie attività in airside. Quest'ultima è la zona più delicata di un aeroporto perché adibita

Ivan Satriano Responsabile del Safety Management System di ADR



al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aerei. Da qui la necessità di promozione continua di questa cultura di safety che troverà spazio, a partire dalla fine di maggio 2023, in una nuova safety campaign. Un questionario per operatori aeroportuali compilato direttamente sotto le ali degli aerei. Risposte in 2 minuti per testare le conoscenze sulla safety a cui si aggiungono open day per approfondire eventuali gap culturali diffusi che possono portare a conseguenze indesiderate.

A raccontare il progetto è **Ivan Satriano** - ingegnere aeronautico, responsabile del Safety Management System (SMS) di ADR a Fiumicino - rispondendo ad alcune domande.

Perché una Safety Campaign?

Per poter aiutare il sistema di gestione della sicurezza a prevenire incidenti agli aeromobili, è fondamentale conoscere i pericoli e le conseguenze che certi comportamenti impropri in airside possono determinare. Il rispetto delle norme funge da barriera per evitare che si verifichino eventi indesiderati. Questo prerequisito va continuamente stimolato attraverso diverse modalità. Tra queste, riveste un ruolo importante la promozione della "cultura positiva della sicurezza". È quindi fondamentale conoscere il rischio che certe attività possono comportare in ambito aeroportuale. La consapevolezza del rischio ti aiuta a rispettare costantemente le norme che, se non comprese, possono in alcune occasioni essere violate, disattese. Ecco che attraverso le cosiddette campagne di safety, puntiamo a diffondere, nel "modus operandi" di tutti gli operatori aeroportuali, una "cultura positiva della sicurezza" che faccia comprendere a fondo il perché le organizzazioni chiedono il rispetto di regole e procedure.

Perché chiamare la campagna "SAFETY ON THE ROAD" e chi risponde al questionario?

Un titolo principalmente legato a due motivi. Il primo perché si tratta di un contest con una survey direttamente in airside dove gli stessi operatori,

intercettati a margine delle loro funzioni, compiranno un questionario di 20 domande a risposta chiusa, in circa due minuti. Il focus è ovviamente sulla conoscenza della safety e su atteggiamenti, comportamenti e norme da seguire durante lo svolgimento delle attività in airside. Anticipo che il questionario potrà essere compilato in forma anonima; ma è anche presente un modulo facoltativo, dove mettere i propri contatti, per chi vuole dare idee per migliorare la safety. Ne approfitto per dire che le migliori idee saranno premiate!

Il secondo motivo che giustifica la scelta dello slogan "Safety on the road" è perché da diverso tempo Aeroporti di Roma lavora, insieme agli Enti di Stato e ad ENAC, per ridurre le violazioni alle regole di circolazione dei veicoli in airside che, nel peggiore dei casi, possono determinare anche possibili collisioni con aeromobili. Quindi mi raccomando: "SAFETY ON THE ROAD"!

Qual è lo scopo?

Lo scopo è testare la cultura di safety del personale presente in airside come richiesto dall'ICAO (International Civil Aviation Organization), in un documento dedicato al Safety Management System. I risultati del questionario poi saranno utili per trattare eventuali gap culturali emersi, in Open Day da svolgere in airside. Non vorrei svelare ogni particolare, ma con l'introduzione di alcune novità rispetto al passato cercheremo di rendere gli Open Day ancora più attrattivi e coinvolgenti.

Qual è l'importanza del feed-back degli operatori?

Intanto i risultati aiuteranno a comprendere se le attività di formazione ed informazione sono efficaci o se bisogna intervenire. Inoltre, vorremmo poter ricevere proposte concrete dagli stessi operatori che svolgono attività a stretto contatto con gli aeromobili per la prevenzione degli incidenti agli aeromobili. Un efficace Safety Management System è un sistema che coinvolge non solo l'unità organizzativa del SMS di ADR e nemmeno soltanto ADR, ma tutti gli stakeholder che partecipano all'attuazione di processi e procedure finalizzate alla mitigazione dei rischi in airside, compresi gli operatori di prima linea. Facciamo tutti parte di un "ingranaggio", passatemi il termine, che bisogna continuamente lubrificare e le attività di safety promotion aiutano ad oliare il processo.

Gli operatori in genere sono coscienti dell'importanza di una cultura di safety e quanto sono partecipi?

Il SMS attraverso il monitoraggio di "indicatori di safety" verifica periodicamente i livelli di safety dello scalo, tra questi la cultura predisposta alla segnalazione di eventi aeronautici indesiderati che

hanno o avrebbero potuto determinare conseguenze agli aeromobili. Quanto più la cultura di safety è alta, sia in termini di corretta esecuzione dell'attività sia in termini di segnalazione, tanto più gli eventi incidentali si riducono e vengono mitigati. Posso sostenere che i principali indicatori forniscono trend positivi a dimostrazione che stiamo percorrendo la giusta strada. Sia chiaro, non bisogna mai abbassare i livelli di attenzione, perché basta poco perché tutto quanto di buono si è riusciti ad ottenere venga compromesso. È importante segnalare eventi anomali che si verificano in airside perché, analizzandoli opportunamente, possiamo evitare che si ripresentino e che possano determinare eventi più severi. La privacy dei reporter, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, è tutelata. Il personale si senta libero di segnalare quanto ritiene possa comportare un rischio senza temere di essere incolpato o di essere responsabile. Ricordo che tutte le nostre campagne sono incentrate sull'incoraggiare le segnalazioni.

Comunque, è evidente la disponibilità da parte delle diverse organizzazioni ed enti - che incontriamo periodicamente nei vari comitati di safety - a partecipare ai programmi di prevenzione. Nel tempo anche la verifica dell'efficacia delle azioni è diventata un processo definito e strutturato. Infatti, non sempre un'azione che viene individuata, condivisa ed attuata risulta efficace. Ed è necessario riproporre ed attuare ulteriori azioni fino a quando non si ritiene di aver raggiunto un livello accettabile del rischio. Detto questo, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere non solo le organizzazioni nel nostro SMS ma anche il personale operativo.

Qual è lo spirito dell'iniziativa?

Lo spirito della "Safety on the Road" campaign sottolinea quanto conti l'opinione degli operatori, come il miglioramento dello scalo passa anche attraverso il loro contributo. Non si può costruire un efficace SMS senza il coinvolgimento di coloro che spesso costituiscono l'ultima barriera a prevenzione del rischio di incidenti in airside. Certi che i loro suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee ci aiuteranno a migliorare il sistema. Crediamo che tutte queste opinioni, possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre iniziative sempre più interessanti e coinvolgenti per la comunità. Il nostro è un messaggio volto a incoraggiare una cultura di safety che vada oltre le responsabilità dei singoli operatori, in una assunzione sempre più cosciente dei rischi presenti nello svolgimento del lavoro. Un lavoro che non è fine a sé stesso, ma parte di un processo, dove ognuno deve fare la sua parte, dal pilota all'ultimo degli operatori. Confidiamo che siano proprio queste iniziative quotidiane a sedimentare nello spirito degli operatori aeroportuali una cultura della safety, con risultati, almeno ci auguriamo, sempre migliori.

BIRD CONTROL UNIT A FIUMICINO

IL MANTENIMENTO DELLA SAFETY AERONAUTICA NEGLI AEROPORTI DI TUTTO IL MONDO PASSA ANCHE ATTRAVERSO LE AZIONI DI "WILDLIFE STRIKE". ABBIAMO CHIESTO AI PROTAGONISTI QUALI SONO LE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO DA ADR A FIUMICINO PER MITIGARE I RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI IMPATTI CON LA FAUNA SELVATICA, IN PARTICOLARE CON I VOLATILI.

DI GIOVANNI MURATORE



Un cannoncino radiocomandato antivolatili all'aeroporto di Fiumicino

Chi ha visto il film "Sully" (2016) - la storia vera del pilota statunitense Chesley Sullenberg, protagonista di uno spettacolare quanto tempestivo ed efficace ammaraggio sull'Hudson dopo lo scontro con uno stormo di oche il 15 gennaio 2009 - sa che le collisioni tra aerei e uccelli, chiamate "bird strike" nel

gergo aeronautico, sono rare ma potenzialmente molto pericolose. Per questo motivo da sempre aeroporti e compagnie aeree mettono in atto una serie di azioni, finalizzate a garantire la sicurezza del volo e operativa (**safety**).

In generale il 90% dei casi di bird strike si verificano durante le fasi di decollo e atterraggio e per mitigare tali rischi - sempre nel rispetto delle specie e in modo che non sia pericoloso per la fauna - si agisce in vari modi:

- Rendere aeroporto e aree limitrofe meno attrattivi possibili, per limitare le specie migratorie e contrastarne la nidificazione;
- Limitare la produzione di rifiuti, fonte di cibo per i volatili;
- Eliminare le fonti attrattive per l'avifauna all'interno dell'aeroporto;
- Agire attivamente, con allarmi sonori ed altri mezzi, al fine di allontanare i volatili.

Uno degli automezzi con le ruote 4x4 e un sistema acustico di allontanamento volatili di ADR.



Marco Panetta, responsabile Sicurezza Operativa a Fiumicino, è a capo del team che monitora costantemente la presenza di volatili in aeroporto.

“Una delle attività di rilievo dell’Ente Sicurezza Operativa è quella del Wildlife strike, ossia il rischio d’impatto degli aeromobili in decollo e in atterraggio con i volatili o altri animali. Il personale della BCU inizia le attività all’alba e le completa al tramonto,

A Fiumicino la società Aeroporti di Roma è impegnata da molti anni nelle azioni di wildlife strike con una strategia a medio e lungo termine, comprendente varie misure. Eccole qui elencate:

- Un’indagine ecologica, predisposta da un esperto ornitologo, che ogni anno elabora e fornisce i dati delle proprie ricerche anche all’ENAC (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile) sulla situazione di Fiumicino e Ciampino;
- La misura del **risk assessment**, tramite l’adozione di specifici indicatori;
- Una **strategia di monitoraggio quotidiano** e lo scambio periodico di informazioni, con gli interlocutori nel territorio interessati. A tal fine ogni anno ADR organizza un “**Wildlife Strike Workshop**”, che analizza la situazione del bird strike in Italia e riassume quella degli scali romani. Al meeting partecipano rappresentanti di ENAC ed ENAV, delle compagnie aeree operanti a Fiumicino e a Ciampino, degli Enti locali e delle amministrazioni pubbliche e private, nonché rappresentanti delle associazioni ambientaliste;
- La messa in atto di pratiche e **sistemi di deterrenza**, tra cui cannoncini a gas, laser portatili e veicoli dotati di sistemi distress call sonori, per aiutare a mantenere la fauna selvatica lontana dalle infrastrutture di volo (N.d.r. Vedi scheda tecnica)
- La presenza - nell’ente **Sicurezza Operativa** - di una squadra appositamente addestrata e denominata “**Bird Control Unit**”, che utilizza mezzi ed equipaggiamenti per svolgere al meglio le attività. Il personale della BCU effettua aggiornamenti continui sulle tecniche e modalità di allontanamento incruento dell’avifauna, avvalendosi di una specifica consulenza;
- La **verifica puntuale e costante dei risultati**, messi a confronto con i dati raccolti e compilati dall’Italian Bird Strike Index, che registra le collisioni di animali selvatici in Italia ed è gestito dall’ENAC.

monitorando con due vetture fuoristrada tutte le aree critiche per il volo. L’attività è svolta in stretto contatto con la Torre di Controllo, da cui la BCU riceve anche le segnalazioni dei piloti. Il personale che esegue quotidianamente il monitoraggio è altamente qualificato e ha a disposizione i migliori strumenti/attrezzature di allontanamento presenti sul mercato. La Sicurezza del volo è il primo obiettivo della BCU di ADR”, ci racconta.

La misurazione degli eventi di wildlife strike e il confronto con gli altri aeroporti

La misurazione standard di tale fenomeno considera il rapporto tra eventi di wildlife strike verificatisi negli aeroporti (al di sotto dei 300 piedi di quota) e i movimenti aerei, pertanto il numero di eventi cresce o diminuisce parallelamente alla crescita o riduzione del traffico aereo. Nel 2022 il totale degli eventi di wildlife strike accertati a Fiumicino è stato superiore rispetto al 2021 (121 vs 87), ma quest’incremento è una ovvia conseguenza della ripresa dei voli dopo il lockdown del 2020-21, che aveva più che dimezzato il numero di voli a causa dell’emergenza COVID-19.

Per la misurazione del tasso di rischio la comunità scientifica ha come riferimento l’Indice annuale Birdstrike Risk Index (BRI), che considera come soglia di accettazione un rischio inferiore a 0,5. Il Risk assessment effettuato negli scali romani dimostra che tale indice è da molti anni al di sotto della soglia di attenzione. In particolare negli ultimi 5 anni (Vedi il grafico sottostante) gli standard del rischio birdstrike, sanciti dalla normativa vigente, pongono i valori registrati negli scali capitolini ampiamente al di sotto della media nazionale.

Le misure antivolatili in aeroporto messe in campo da ADR. Le misure attuate dal gestore aeroportuale nello scalo di FCO si dividono in “deterrenza passiva” e deterrenza attiva”; vediamole in dettaglio.

Deterrenti passivi:

- Divieto di coltivazioni attrattive per i volatili;
- Assenza di rifiuti organici (cibo);
- Assenza di filari e cespugli lungo le piste;
- Politica dell’erba alta (long grass policy) nelle aree verdi intorno la pista (25 cm);
- Protezione meccanica di aree sensibili come hangar, canali, ecc.(reti/dissuasori).

Deterrenti attivi:

- Ispezioni continuate delle piste di volo e delle aree di rullaggio;
- 111 cannoncini a gas radiocomandabili;
- Sistema acustico fisso a ‘verso d’allarme’;
- Auto 4x4 con sistema mobile a ‘verso d’allarme’;
- Sistema portatile a ‘verso d’allarme’;
- Telecamere radiocomandate HD;
- Cannoni acustici mobili (LRAD);
- Torcia laser

L’ornitologo Alessandro Montemaggiore, da anni consulente di ADR per i temi di wildlife strike.



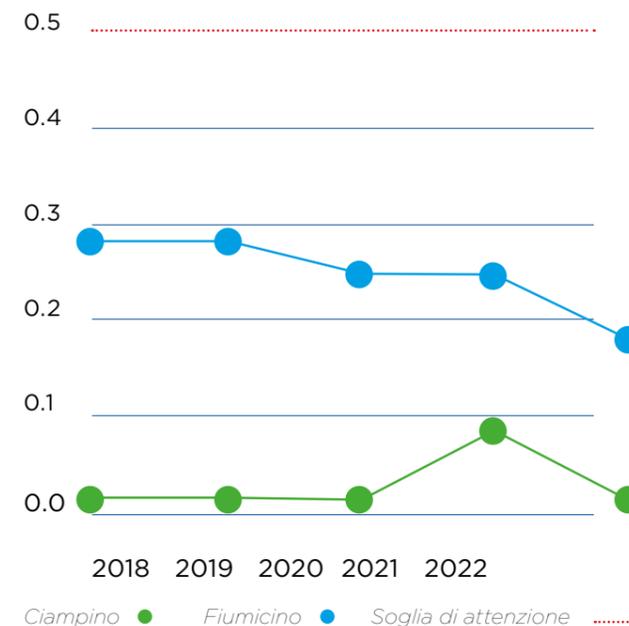
Abbiamo chiesto ad Alessandro Montemaggiore, ornitologo di fama internazionale e consulente di ADR, un commento sull’andamento di questo indice così importante per la sicurezza dei cieli di italiani.

“L’indice BRI misura quanto è sicuro un aeroporto rispetto al rischio

d’impatto tra aerei e volatili. Il numero di aerei, il numero e la specie dei volatili in aeroporto e la tipologia degli impatti sono le variabili che concorrono alla determinazione di questo valore. A Fiumicino, e ancor più a Ciampino, il BRI non ha mai superato la soglia di attenzione stabilita dall’ENAC, grazie anche alla costante opera di deterrenza delle squadre di Bird Control di ADR.

L’andamento del Birdstrike Risk Index, spiega Montemaggiore, è importante per capire se la strategia adottata è adeguata, anche per eventuali cause esterne all’aeroporto, che possono influire sulla safety. Ad esempio la mitigazione o la chiusura di attività attrattive, come l’ex discarica di Malagrotta, garantisce agli scali romani un trend che negli ultimi anni è stato sempre stabile, se non addirittura in calo”

Indice annuale BRI - Birdstrike Risk Index a FCO (2018-22)



<p>Airone cinerino - Grey heron 95 cm - 1.500 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Airone bianco maggiore - Great egret 100 cm - 1.800 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Garzetta - Little egret 65 cm - 310 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Airone guardabuoi - Cattle egret 49 cm - 220 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Germano reale - Mallard 54 cm - 1.100 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>
<p>Gabbiano reale - Yellow-legged gull 65 cm - 1.200 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Gabbiano comune - Black-headed gull 40 cm - 280 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Pavoncella - Lapwing 36 cm - 220 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Occhione - Stone curlew 45 cm - 460 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Piccione - Domestic pigeon 36 cm - 360 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>
<p>Falco di palude - Marsh harrier 55 cm - 700 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Nibbio bruno - Black kite 55 cm - 730 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Poiana - Buzzard 50 cm - 850 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Falco pellegrino - Peregrine falcon 47 cm - 700 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Gheppio - Kestrel 33 cm - 190 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>
<p>Barbagianni - Barn owl 36 cm - 500 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Gufo di palude - Short-eared owl 40 cm - 300 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Civetta - Little owl 22 cm - 170 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Rondone - Swift 16 cm - 38 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Rondine - Swallow 17 cm - 18 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>
<p>Cornacchia grigia - Hooded crow 46 cm - 490 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Taccola - Jackdaw 35 cm - 265 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Gazza - Magpie 45 cm - 220 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Storno - Starling 22 cm - 80 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>	<p>Allodola - Skylark 18 cm - 37 g socialità: [diagramma] allontanamento: [diagramma] presenza: [diagramma]</p>
<p>Volpe - Fox 75 cm - 7 Kg</p>	<p>Lepre - Hare 53 cm - 4 Kg</p>	<p>Nutria - Coypus 52 cm - 6 Kg</p>	<p>Istrice - Porcupine 70 cm - 12 Kg</p>	<p>Riccio - Hedgehog 25 cm - 800 g</p>

▲ Pericolosità BASSA
▲ Pericolosità MEDIO-BASSA
▲ Pericolosità MEDIO-ALTA
▲ Pericolosità ALTA

Camioncini a gas
 Distress-call
 L-RAD
 Uscita dall'auto
 Laser

Singolo
 pochi
 tanti

UNA FINESTRA SULLA SOLIDARIETÀ

DI MARIA FRANCESCA RAIOLA



Sopra: Emanuele Santi

Sofocle diceva che *“L’opera umana più bella è di essere utile al prossimo”*. Deve aver pensato questo il protagonista della storia che vi andiamo a raccontare. Lo scrittore Emanuele Santi, economista dello sviluppo, co - fondatore della ONG Afrilanthropy ed ex manager del Fondo Agri-Business Capital (ABC) Fund iniziato dal Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), vive a Lussemburgo e, ha inventato il modo semplice per riutilizzare le attrezzature sportive usate. Una seconda vita delle stesse, offrendole ai ragazzi fuggiti dall’Ucraina, come ad altri rifugiati, grazie ad un’applicazione chiamata *“Riding the Rainbow”*, sviluppata anche grazie alla collaborazione di tecnici ucraini. Una app utilizzata già da più di milleduecento persone in dodici Paesi, che sta ricevendo consensi principalmente dalla Croce Rossa e da 40 organizzazioni in tutta l’Europa. Proprio per saperne di più abbiamo intervistato Emanuele Santi intercettandolo durante una delle sue soste a Fiumicino, tra un volo e l’altro.

Lei che è un assiduo frequentatore dell’aeroporto di Fiumicino, lo ha trovato migliorato?

Beh, sì, il mio lavoro mi porta spesso a Fiumicino. Infatti, il Leonardo da Vinci è decisamente migliorato. A dirlo non sono solo io, ma lo dimostrano i premi internazionali ricevuti in

questi anni. Il nuovo Molo è bellissimo, come pure la galleria commerciale e i nuovi negozi. Mi piacciono i soffitti e la modernità che si respira attraverso il design; noto molte novità facendo shopping nei punti vendita.

Come è nata l’idea di un’applicazione per il riuso di vecchie attrezzature sportive?

Un anno fa, proprio in questi giorni, con l’emergenza Ucraina ho deciso di donare le biciclette dei miei figli, ho fatto un post su Facebook, per metterle a disposizione di alcuni rifugiati ucraini arrivati a Lussemburgo. Vedere la gioia con cui questi ragazzi, fuggiti dalla guerra, ricevevano i doni raccolti mi ha reso felice di poter offrire loro un po’ di normalità e distrarli dagli orrori della guerra. Il primo punto di raccolta è stato il mio garage, qui arrivavano talmente tante biciclette che abbiamo moltiplicato i punti di appoggio. Il recupero di questi oggetti ha permesso l’incontro con persone diverse facilitando scambi culturali, conoscenze e facilitando l’integrazione.

QUI SQUADRA ANTINCENDIO!

DI SILVIA ROSATI



Simona Zedda e Marzia Tolti

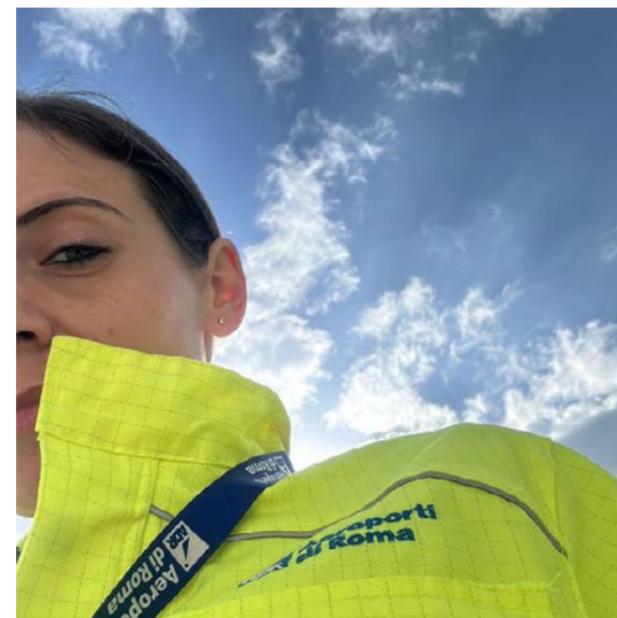
Se pensiamo a come può essere composto un team che si occupa dell'antincendio in un luogo complesso e vasto come un aeroporto, lo immaginiamo esclusivamente "al maschile". Nulla di meno inclusivo che domare possibili fiamme, almeno così vorrebbe l'immaginario collettivo... Ma ormai molte realtà tetragone all'inserimento di "quote rosa" hanno visto superare questo limite. In ADR la squadra antincendio conta 6 colleghe con lo stesso incarico degli omologhi maschi.

Anna Laura descrive questo mestiere con moto entusiasmo. L'attività comporta il controllo e il pattugliamento dell'aerostazione, le ispezioni dei locali tecnici, delle uscite d'emergenza e delle vie di esodo, affinché sia sempre tutto rispondente ai parametri di sicurezza. In estate, la squadra supporta anche i Vigili del Fuoco nell'area esterna all'aeroporto ed è questo Corpo che le ha addestrate nel loro lavoro quotidiano, suscitando in loro un'emozione immensa, nata dal condividere

momenti di formazione molto impegnativi ed essere in grado di superarli. Avete mai provato a entrare in un locale pieno di fumo e capire come individuare l'origine e segnalare l'allarme? Emozione a parte, ci vogliono anche molto sangue freddo e capacità di lavorare in coordinamento e cooperazione.

Secondo **Veronica**, questo ruolo le ha dato l'opportunità di lavorare per sviluppare l'intraprendenza e il coraggio, ma anche la curiosità. Il ruolo dell'addetto antincendio, infatti, è anche quello di conoscere, esplorare e scovare eventuali anomalie e criticità. Oltre alla parte visibile e accessibile ai passeggeri, l'aeroporto nasconde un altro "mondo" più tecnico che deve essere monitorato, perché un principio di incendio può verificarsi ovunque. Quindi, secondo Veronica, si è trattato di allenare la mente a una maggiore autonomia e senso di responsabilità.

Per **Chiara**, l'ostacolo più grande è stato superare i vari corsi di formazione, mettendo a dura prova



Anna Laura Di Cicco

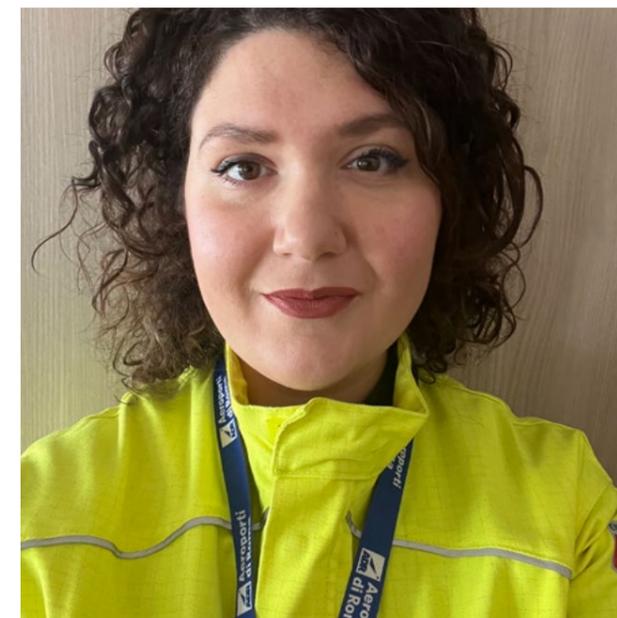
forza fisica e coraggio. Non avrebbe mai immaginato di farcela eppure, oggi, si trova a lavorare in un settore composto prevalentemente da uomini e ad essere, inoltre, perfettamente integrata con loro. Sente la responsabilità della sicurezza dell'area che le viene assegnata ed è consapevole di essere un punto di riferimento in caso di necessità. E' proprio questo a renderla orgogliosa del proprio lavoro.

Anche **Valentina** è orgogliosa di essere riuscita a superare il corso di formazione e di addestramento molto duro presso centri dei Vigili del Fuoco. E' certa che si stia superando la distinzione tra lavori considerati femminili o prettamente maschili e che in un ambiente "misto" si possa ottenere il meglio dalle peculiarità individuali. Nell'antincendio i colleghi sono stati da subito ben predisposti. Probabilmente alcuni avevano qualche riserbo iniziale, poi tutto è stato superato ed è nata una vera inclusività.

Marzia non ha mai considerato questa attività come prevalentemente maschile, ma come un lavoro di squadra e molto collaborativo. In situazioni critiche sente di potersi fidare dei colleghi, elemento fondamentale per svolgere questa mansione. Inoltre, sa di svolgere un lavoro di pubblica utilità e questo attribuisce un valore aggiunto al ruolo e ne accresce anche il senso di responsabilità.

Anche **Simona** condivide la grande disponibilità da parte dei colleghi che le consente di lavorare serenamente.

Nella carrellata d'immagini, vi presentiamo le nostre intervistate. Qualcuna trova anche il tempo di avere degli hobby: dall'equitazione di Veronica alla vulcanica **Anna Laura**, aspirante tecnico di pugilato che studia canto, suona la chitarra, il basso elettrico e l'ukulele, altro che multitasking!



Chiara Di Giammarco



Veronica Quacquarelli



Valentina Serantoni

LA VOCE DELLA STAMPA ESTERA

DI FABIANA CARBONI

Sono stati mesi davvero pieni di novità ed eventi per gli aeroporti di Roma, ripresi a gran voce dalla stampa nazionale e internazionale. In particolare, la notizia dell'assegnazione del premio Airport Service Quality Award di ACI per gli aeroporti con più di 40 milioni di passeggeri, è stata ripresa sia dalla CNN che da CBS News, raggiungendo un pubblico internazionale davvero vasto.

A seguire, la notizia dell'apertura del nuovo molo (ex molo B) dell'area d'imbarco A, ha avuto un grande eco sulle testate di settore come International Airport Review e FTE (Future Travel Experience) ma anche uno spazio molto ampio su uno dei più grandi giornali tedeschi, il Frankfurter Allgemeine.

Uno spazio d'onore nell'ambito dell'apertura del nuovo molo A è stato dedicato al mezzo marmoreo "Salvator Mundi" di Bernini, ospi nella nuova piazza dell'area di imbarco A grazie alla partnership con il Fondo Edifici di Cultura Ministero dell'Interno e celebrato dalla rivista internazionale sull'arte The Art Newspaper.

Un altro grande evento che ha segnato in positivo l'eco internazionale del nostro aeroporto è stata l'inaugurazione del progetto FCO Cor partnership con ITA Airways e Trenitalia. La del nuovo servizio di intermodalità è stata raccontata anche dalla testata francese Voyages d'Affaires.

FLUGHAFEN ROM

Wenn ein Flughafen Kunst- und Konzerthalle wird

VON CHRISTIAN SCHUBERT, ROM - AKTUALISIERT AM 16.04.2023 - 19:21



Soll man Kultur dorthin bringen, wo die Menschen sind? Der Flughafen Rom findet ja. Er setzt auf Kunst und Ausgrabungen – und freut sich auf die Übernahme von ITA Airways durch die Lufthansa.

CNN travel Destinations Food & Drink News Stay Video

These are the world's best airports for customer experience

By Marnie Hunter, CNN
Published 2:14 AM EST, Mon March 6, 2023

Editor's Note: Sign up for [Unlocking the World](#), CNN Travel's weekly newsletter. Get news about destinations opening, inspiration for future adventures, plus the latest in aviation, food and drink, where to stay and other travel developments.

(CNN) — There's way more to an airport than the mechanics of getting from point A to point B, and the best airports put a lot into making passengers' journeys as seamless and pleasant as possible.

The Airport Service Quality Awards, announced on Monday, recognize the world's best airports for customer experience.

Among the most decorated among mega-airports handling more than 40 million passengers annually is Rome's Fiumicino, which in addition to earning an award for overall quality also received recognition for being clean and enjoyable with dedicated staff.

Singapore's Changi Airport also received additional honors for its dedicated staff and passengers' ease in navigating the hub. The airport in Istanbul received honors for being clean and enjoyable in addition to its award for overall quality.

VOYAGES DAFFAIRES

MOBILITÉ TRAVEL MANAGEMENT DESTINATIONS AFFAIRES INCENTIVE & MEETINGS VOYAGEUR

développement durable Italie Rome aéroport rail

ITA, Trenitalia et Rome-Fiumicino officialisent l'interconnectivité Air/Rail

L'intermodalité est au cœur des préoccupations d'Aeroporti di Roma, ITA Airways et Trenitalia qui proposent un nouveau forfait "train + avion" avec un billet unique, intégrant les deux modes de transport.

Par Luc Ciorinot - 28 avril 2023

Un train Leonardo Express en gare de Fiumicino (Photo: LC)

FUTURE TRAVEL EXPERIENCE

REDEFINING THE END-TO-END PASSENGER EXPERIENCE. BUSINESS FULLY ORIENTED.

DIGITAL INNOVATION & SUSTAINABILITY HUB
The first air transport innovation network
23-25 May 2023
Dublin Dublin

NEWS ON THE GROUND UP IN THE AIR ANCILLARY DIGITAL TRANSFORMATION SUSTAINABILITY MOE

All Baggage Biometrics Robotics & AI Security Pre-travel Check

Aeroporti di Roma opens new boarding area in Fiumicino Airport's Terminal 1 with focus on technological innovation and sustainability

ON THE GROUND | TERMINAL DESIGN // APR 2023

in f t m

UTURO L'aeroporto stellato

Aeroporti di Roma has opened a new boarding area in Fiumicino Airport's Terminal 1, "combining technological innovation and attention to the environment".



Leonardo da Vinci Airport sees Boarding A area renovated and modernised

The renovations to the airport's Terminal 1 and Boarding A area will see capacity expand and passengers having a more modern experience.



The airport will see their Boarding A area and Terminal 1 re-opened, modernised and renovated.



Calling Mr Bernini to gate 35—artist's Salvator Mundi sculpture goes on show at Rome airport

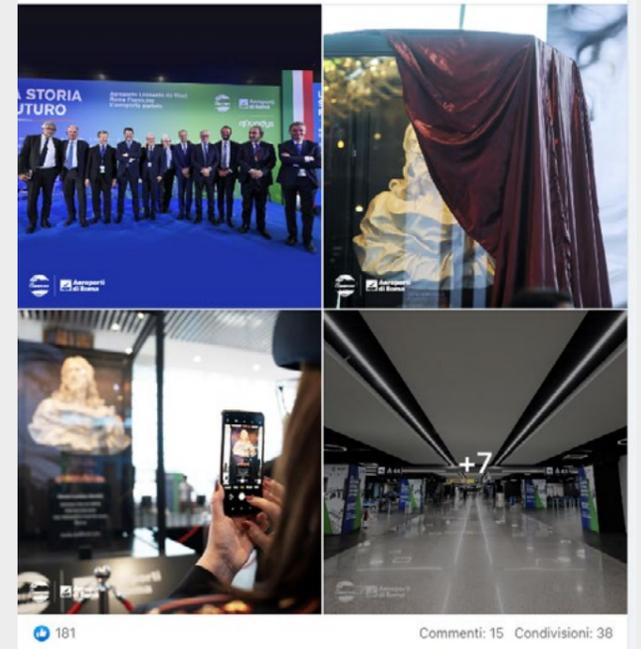
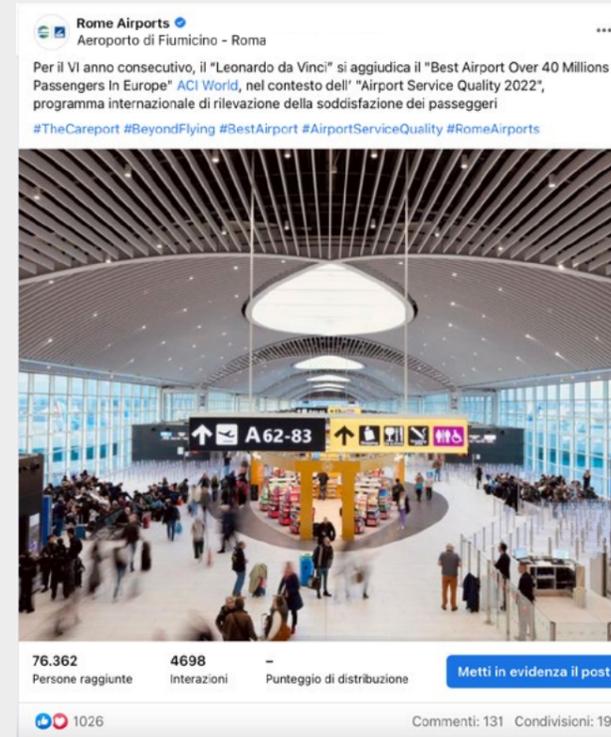
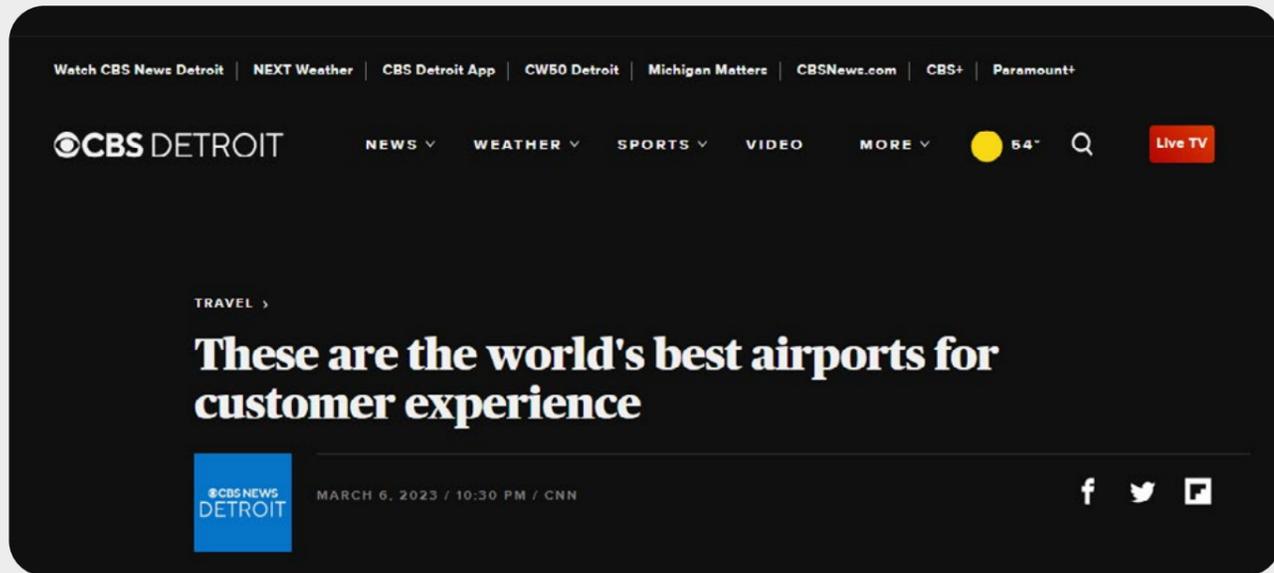
Italian government approves display of sculptural icon in new boarding area



Bernini's Salvator Mundi looks over passengers at Rome's Fiumicino Airport courtesy AEROPORTI DI ROMA

SOCIAL MEDIA HIGHLIGHTS

DI GIORGIA LUZI



Rome Airports si trova presso **Aeroporto Fiumicino, Roma, Italy**.
Aeroporto di Fiumicino - Roma

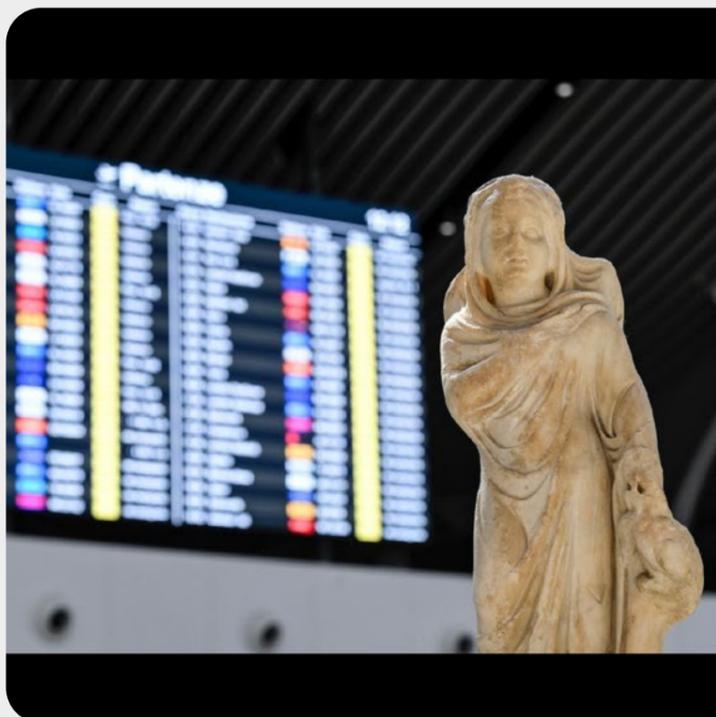
Rivoluzione Hi-Tech ai varchi sicurezza del Terminal 1. Controlli più veloci, semplici e tecnologici. I passeggeri potranno portare nel bagaglio a mano liquidi anche superiori ai 100 ml, oltre che computer, tablet e telefonini senza necessità di estrarli e separarli dalla valigia.
#TheCareport #BeyondFlying #Airportlife #ADRSecurity #Security #Baggage #Airport #Innovation #InnovationHub

668
Commenti: 158 Condivisioni: 134

Rome Airports
Aeroporto di Fiumicino - Roma

Stasera abbiamo trasformato il Terminal 3 di #Fiumicino in un auditorium, grazie alla #JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, condotta dalla direttrice d'orchestra Vanessa Benelli Mosell. L'occasione? Celebrare insieme la nascita di Mundys

13.353 Persone raggiunte 1881 Interazioni
Metti in evidenza il post



aeroporti_di_roma
Aeroporto di Fiumicino - Roma

aeroporti_di_roma Emozioni ✈️
#TheCareport #BeyondFlying #Airport #Art #airportlife #world #flight
4 sett Visualizza traduzione

Piace a tama.ravitti e altri
FEBBRAIO 28

Aggiungi un commento... Pubblica



aeroporti_di_roma
Aeroporto di Fiumicino - Roma

aeroporti_di_roma L'attimo in cui inizia il tuo viaggio ✈️❤️
#TheCareport #BeyondFlying #RomeAirports #TravelPhotography #Airport
4 sett

myriam_lentini Voglio tornare a Roma!
4 sett Rispondi

marcowilliamtravel Link in bio! 🇮🇹🇺🇸🇬🇧
4 sett Rispondi Visualizza traduzione

Piace a simonesamlupi e altri
FEBBRAIO 22

Aggiungi un commento... Pubblica

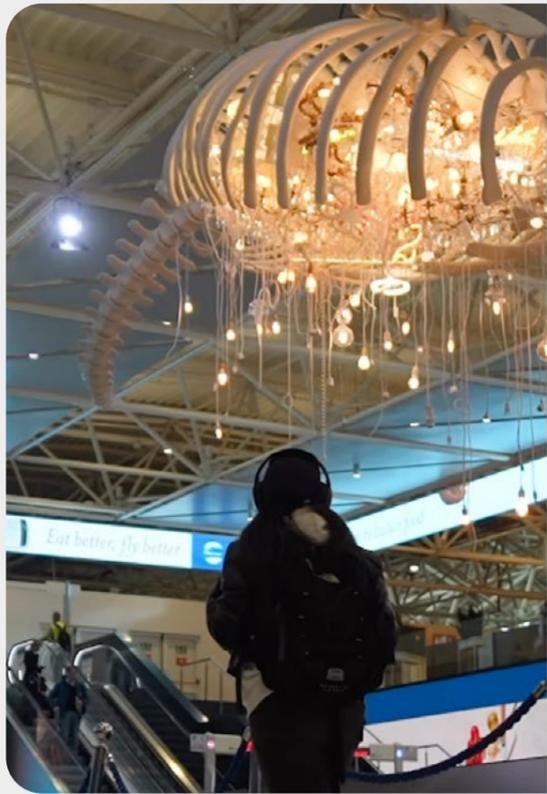


aeroporti_di_roma
Aeroporto di Fiumicino - Roma

aeroporti_di_roma "Questa è stata la prima volta che prendo l'aereo da sola, sono piuttosto emozionata e ne ho voluto approfittare per fare dei video sui miei social". @jenniserpi è una giovanissima creator non udente. È in aeroporto per un viaggio di lavoro e per ingannare l'attesa ne approfitta per girare dei contenuti da mandare poi sui suoi seguitissimi canali social. "Sto creando un video per far vedere come possa prendere l'aereo in autonomia nonostante sia sorda. Mi piace proporre contenuti di questo tipo per migliorare la percezione delle persone con disabilità e abbattere le barriere culturali che spesso esistono verso le persone non udenti. Negli aeroporti di Roma è sempre disponibile, gratuitamente, il servizio di assistenza a qualsiasi passeggero ne faccia richiesta al vettore di riferimento. Il nostro personale di ADR Assistance è a disposizione 7/7 24h. Con il progetto "Quo Vadis", in collaborazione con @will_lita, raccogliamo i volti e le storie di chi viaggia, per raccontare l'unicità e la profondità dei nostri passeggeri. #QuoVadis #RomeAirports #BeyondFlying #TravelPhotography #Airport

Piace a simonesamlupi e altri
GENNAIO 25

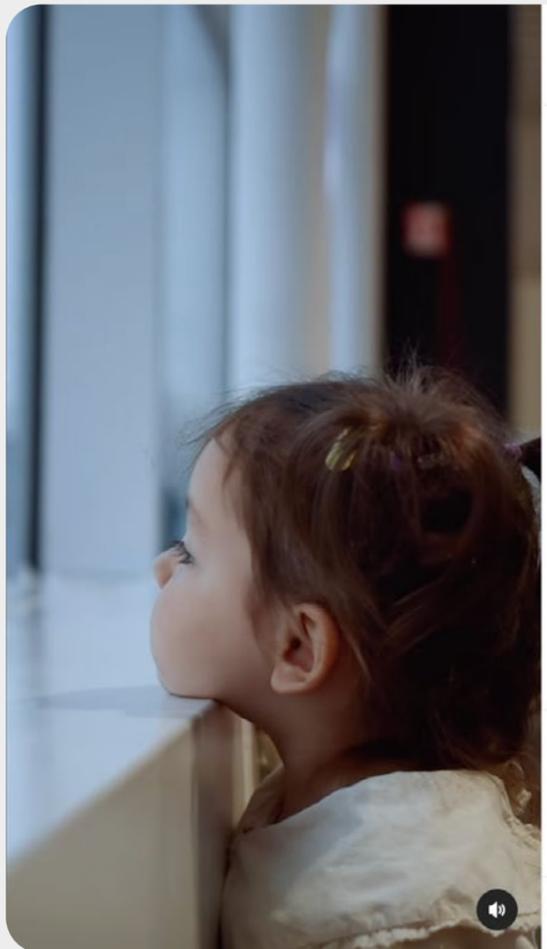
Aggiungi un commento... Pubblica



aeroporti_di_roma
Audio originale

aeroporti_di_roma Camminando all'interno della piazza principale del Terminal Uno all'aeroporto di #Fiumicino, è difficile non notare, "sospesa" in aria, l'installazione artistica "Grande Anima" by @marcantonio, che diffonde con forza il suo messaggio sulla centralità della vita #sostenibile. L'opera d'arte ricrea lo scheletro di una balena, illuminato all'interno da luci provenienti da tutto il mondo, e mira ad abbagliare gli spettatori, invitandoli a meravigliarsi e sognare, stimolando anche una riflessione sull'importante questione del #cambiamentoclimatico, il futuro del nostro pianeta, nonché la necessità di preservare le meraviglie della natura. Per raccontarti di più sulla storia speciale di questa opera d'arte, abbiamo prodotto un #podcast, in collaborazione con @choramedia: un racconto che spiega come l'artista richiama la storia della vita reale di una balena grigia che, nella primavera del 2021, è apparsa misteriosamente nel Mar Mediterraneo... Scarica il podcast scannerizzando il QR Code che trovi sotto l'opera e immergiti nello spettacolare mondo dietro la #GrandeAnima

#TheCareport #BeyondFlying



aeroporti_di_roma
Audio originale

aeroporti_di_roma Andare oltre ogni orizzonte non è solo il nostro lavoro ma anche l'augurio che facciamo a tutte le donne.

#giornatainternazionaledelladonna #TheCareport #BeyondFlying #airportlife #RomeAirports

2 sett

simonesamlupi @ilariafunel @orianapavia @aurorapetrone45 @angela_i_74 @alpav265 @giuliamusco

2 sett Piace a 2 persone Rispondi

— Visualizza le risposte (2)

lapamia @giodc9

2 sett Rispondi

lucia.sasso.3517 We are women, we never give up!!!

2 sett Rispondi

Piace a **guido_colferai** e altri

MARZO 8

Aggiungi un commento... Pubblica

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 27 mar

Oggi abbiamo celebrato l'ingresso della Croazia nell'area Schengen, con l'imbarco del volo diretto Roma FCO - Zagabria, operato da @croatiaairlines

1 1 355

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma

Ti aspettiamo all'aeroporto di Fiumicino per scoprire l'ultimo capolavoro del grande Gian Lorenzo Bernini: il Salvatore Mundi. Scopri come prenotare la tua visita sul sito ADR bit.ly/Visita-Salvato...

Vieni a scoprire il **Salvator Mundi** del Bernini
All'Aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino

11:04 AM · 13 apr 2023 · 143 visualizzazioni

Visualizza statistiche Tweet

1 citazione 3 Mi piace

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 3 mar

G. Giua, responsabile ADR Assistance, è intervenuta con "Assistenze PRM, impatto operativo in caso di mancata o errata pre-notifica" al I webinar nell'ambito del "Tavolo tecnico per la tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta" costituito da Enac.

2 2 457

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 3 mar

Il webinar è rivolto ad agenzie di viaggio e tour operator aderenti a FIAVET, ASTOI e FTO e approfondisce i temi della normativa comunitaria vigente, la tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità e a ridotta mobilità e l'importanza della pre-notifica.

Giovanna Giua, responsabile ADR Assistance al webinar nell'ambito del "Tavolo tecnico per la tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta" di Enac.

1 353

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 10 mar

Sviluppo green, innovazione e digitalizzazione sono le parole d'ordine del futuro di ADR. Parola di Marco Troncone, Amministratore delegato.

2 1 4 631

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 10 mar

24 ORE #Press

Ecco come Fiumicino sarà più grande, green e più digitale

Usa e Asia trainano la crescita di ADR

1 1 3 393

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 10 mar

Inoltre, l'implementazione delle tratte con Asia e America portano a rafforzare il ruolo di Fiumicino come hub. Questi gli argomenti centrali dell'intervista pubblicata oggi sul [@sole24ore](https://sole24ore.com).

275

Aeroporti di Roma @AeroportiRoma · 7 mar

Sostenibilità e digitalizzazione: quale connubio per il futuro dei giovani? Ne ha parlato E. Sorrenti, Chief Information Officer al Digital Sustainability Index Young

E. Sorrenti, Chief Information Officer, al Digital Sustainability Index young

La digitalizzazione rappresenta per i ragazzi elemento cardine nel vivere quotidiano, ma quanto si affianca ad un comportamento sostenibile?

1 3 505

OGGI SI PARTE PER... SAN FRANCISCO

DI ALESSANDRA ZAULI

Situata sulla West Coast è la quarta città più grande della California, con una popolazione di circa 8 milioni di abitanti, e costituisce, da sempre, una delle mete più gettonate per chi desidera conoscere la cultura statunitense. Sorge sulla punta di una penisola circondata dall'Oceano Pacifico e dalla Baia di San Francisco, ed è posizionata sulla faglia di Sant'Andrea, una delle zone più sismiche del mondo. Oltre alla nebbia perenne che la contraddistingue, e al clima abbastanza freddo, praticamente tutto l'anno, è celebre anche per il Golden Gate Bridge, i tram e le case vittoriane dai mille colori. Nella baia si trova l'isola di Alcatraz, sede del famosissimo, leggendario penitenziario. Il nome indigeno di San Francisco era "Ahwaste", che significa "posto nella baia" ma da una missione spagnola, in nome di San Francesco D'Assisi, della fine del 1700, gli è stato attribuito il nome che tutti noi conosciamo, di San Francisco. La città è piena di dislivelli, le salite e le discese, presenti in tutta la città, la differenziano da qualsiasi altra città degli Stati Uniti e l'hanno resa uno dei set cinematografici all'aperto più utilizzati dal cinema. Può essere visitata attraverso la Cable Car, rete tranviaria a trazione funicolare che serve tutta la città, ultima rete al mondo del suo genere. Appena arrivati non si può fare a meno di notare il Golden Gate Bridge, il famosissimo "ponte rosso". Il Golden Gate Bridge è un ponte sospeso, lungo 2.71 km (nella sua interezza) che collega l'Oceano Pacifico con la Baia di San Francisco. Da un lato la città di San Francisco, dall'altra la città costiera di Sausalito. Quando venne ultimato, nel 1937, era il ponte sospeso più lungo del mondo e nel tempo, pur avendo perso questo primato, è diventato simbolo riconosciuto, a livello internazionale, della città di San Francisco. È possibile percorrerne una parte a piedi, in prossimità della città di Sausalito, una incantevole passeggiata che consente di ammirare la città da una prospettiva diversa. A San Francisco si riunirono nell'aprile del 1945, i delegati di cinquanta paesi con lo scopo di costituire un corpo internazionale

Una delle città più famose degli Stati Uniti, una meta che affascina sia i turisti che i viaggiatori

per promuovere la pace e prevenire future possibili guerre. Lì venne fondata l'ONU il cui principio cardine, venne asserito nel preambolo del suo statuto: "Noi, popoli delle Nazioni Unite, siamo determinati a preservare le generazioni future dal flagello della guerra, che già due volte nella nostra vita ha portato indicibili sofferenze all'umanità". Lo statuto della nuova organizzazione delle Nazioni Unite entrò in vigore il 24 ottobre 1945, data che viene celebrata, ogni anno, come il Giorno delle Nazioni Unite. San Francisco è sempre stata all'avanguardia ed in prima linea nella difesa dei diritti umani, e per il riconoscimento dei diritti civili tanto che, tra i suoi molti soprannomi, c'è quello di "Capitale gay del mondo" così proclamata nel 1964 dal periodico Life proprio per la sua libertà di espressione. Quando si visita San Francisco non si può fare a meno di prendere il traghetto ed andare a far visita all'isola di Alcatraz, sede del penitenziario forse più famoso del mondo. Carcere federale statunitense, ha accolto quei detenuti ritenuti problematici in altre prigioni, fu operativo dall'11 agosto 1934 fino al 21 marzo 1963, giorno della sua chiusura e dismissione. L'ubicazione sull'isola l'ha resa il carcere più solido ed a prova di fuga degli Stati Uniti. Ospitò 1576 detenuti, tra i quali il famoso Al Capone. Attualmente, Alcatraz è un museo pubblico e una delle principali attrazioni turistiche di San Francisco. Quando si passeggia per la città non si può evitare di andare a



mangiare al Pier (molo) 39 da Fog Harbour Fish House dove si possono assaggiare le celebri Chowders, zuppe di granchio o di molluschi servite all'interno del pane.

Dall'altro lato del Golden Gate, raggiungibile in bus, traghetto o anche in bicicletta, noleggiabile facilmente, c'è Sausalito, città deliziosa, nella quale è possibile fare shopping, luogo ideale per rilassarsi, osservando i pescatori all'opera e sportivi dediti al Kayak ed al Surf. Qui si trovano infatti alcuni dei ristoranti migliori sia per il cibo che per il panorama, e da qui possiamo ammirare uno dei migliori tramonti sulla baia.

Per concludere ci sarebbe molto altro da evidenziare sulla città e sulle zone limitrofe, su tutti, a nostro avviso, il Muir Woods National Monument foresta protetta qualche chilometro a nord di San Francisco famosa per le sequoie sempreverdi...e per il resto...che dire...buon divertimento!

San Francisco è raggiungibile con voli no-stop da Roma a partire dal 26 maggio grazie al nuovo collegamento giornaliero di United Airlines cui si aggiungerà dal 1° luglio anche un operativo diretto offerto da ITA Airways.

